



Esame di Maturità 2026

(L. 425/1997 art. 3; D.P.R. 323/1998 art. 5; D.Lgs. 62/2017 art. 17 comma 1 (modificato dal D.L. 127/2025); O.M. 54 / 26 marzo 2026, art. 10)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

Liceo scientifico integrato con seconda lingua
straniera

Anno scolastico 2025-26

INDICE

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. LA CLASSE	3
3. LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Estratto)	4
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE MAGGIO 2026	21
PROFILO DELLA CLASSE	21
VERIFICA E VALUTAZIONE	21
PROGETTO CLIL	22
EDUCAZIONE CIVICA	22
5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	22
6. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	23

FOGLIO FIRME

PROGRAMMI DISCIPLINARI ALLEGATI

1. Italiano
2. Matematica
3. Scienze naturali
4. Storia
5. Educazione civica
6. Latino
7. Filosofia
8. Inglese
9. Fisica
10. Disegno e storia dell'arte
11. Scienze motorie e sportive
12. Spagnolo
13. Religione

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti sostanzialmente stabile nel triennio, come evidenziato nella seguente tabella.

materia	docente	presenza nel triennio		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	DOMENICO ARDUINI	si	si	si
LATINO	DOMENICO ARDUINI	si	si	si
MATEMATICA	ADELE ZUCCHI	si	si	si
FISICA	ADELE ZUCCHI	si	si	si
FILOSOFIA	PAOLO VITALI	si	si	si
STORIA	PAOLO VITALI	si	si	si
DISEGNO-STORIA DELL'ARTE	TERESA ZANGARI	no	si	si
INGLESE	NADIA LOCATELLI	si	si	si
SCIENZE NATURALI	MARIO IMPOLLINO	no	no	si
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	AGOSTINO PECORARIO	si	si	si
RELIGIONE	DAVIDE COLOMBO	si	si	si
SPAGNOLO	LIDIA CARRARA	no	no	si

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa **ADELE ZUCCHI** coadiuvata, con compiti di segretario, dal prof. **AGOSTINO PECORARIO**.

I rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori sono stati regolarmente eletti e hanno partecipato alle riunioni collegiali aperte alle tre componenti.

2. LA CLASSE

a. Composizione

Studenti n. 25	femmine n. 19	maschi n. 6
----------------	---------------	-------------

b. Provenienza

Classe	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altri istituti o sezioni	Totale
Terza	25	3	3	28
Quarta	22	1	1	23
Quinta	23	0	2 da anno all'estero	25

Uno studente ha frequentato il quarto anno all'estero; uno studente ha frequentato il secondo periodo del quarto anno all'estero e un terzo studente ha frequentato il primo periodo del quarto anno all'estero.

3. LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ESTRATTO)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C, liceo scientifico base con potenziamento di seconda lingua straniera (spagnolo), risulta composta da 25 alunni, 23 dei quali provenienti dalla 4C. Una studentessa ha frequentato la seconda parte della classe quarta all'estero e un'altra studentessa ha frequentato l'intero anno scolastico della classe quarta all'estero; uno studente ha inoltre frequentato i primi tre mesi all'estero.

I risultati finali dell'anno precedente evidenziano una buona preparazione di base nelle competenze linguistiche, mentre si riscontrano alcune difficoltà nell'ambito delle competenze logico-matematiche.

La classe si presenta ad inizio dell'anno scolastico con un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dell'impegno scolastico: la maggior parte degli studenti segue con attenzione il lavoro proposto e mostra di possedere un metodo di lavoro generalmente autonomo. Tuttavia, una parte del gruppo deve ancora sviluppare un metodo di studio realmente efficace e dimostrare una maggiore dedizione al lavoro domestico e allo studio quotidiano.

PROGRAMMAZIONE

a) Competenze

Il seguente prospetto è delineato recependo le indicazioni del D.M. del 22 agosto 2007, n. 139, in merito alle **competenze chiave di cittadinanza**. Tali competenze, presentandosi come acquisizioni progressive di una formazione permanente, aperta al conseguimento di livelli via via più organici e compiuti, rappresentano il riferimento culturale dell'intero percorso scolastico.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	VALUTAZIONE E DESCRITTORI	
COLLABORARE e PARTECIPARE lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive (area comportamentale)	- partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole - intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui - lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni - aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui	liv 4	Ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
		liv 3	Comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee

	<ul style="list-style-type: none"> - rispettare le diversità 	<p>liv 2</p> <p>Ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto</p>
		<p>liv 1</p> <p>Ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze</p>
<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO e RESPONSABILE</p> <p>saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale ((area comportamentale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - frequentare le lezioni con continuità e puntualità - mantenere attenzione e concentrazione costanti durante il lavoro in classe - migliorare il proprio grado di autonomia sia nel lavoro individuale sia in quello di gruppo - acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità - portare sempre gli strumenti di lavoro - mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni in dotazione 	<p>liv 4</p> <p>È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni</p>
		<p>liv 3</p> <p>È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri</p>
		<p>liv 2</p> <p>Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano - non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche

<p>ACQUISIRE e INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni (area cognitiva)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere contenuti, concetti, termini, regole, teorie secondo quanto programmato per ogni materia - comprendere le consegne; - saper analizzare testi orali e scritti comprendendone il senso - acquisire strategie per la selezione delle informazioni - dare valutazioni motivate e convincenti 	liv 4	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, perseguendolo con piena pertinenza, completezza di informazioni e/o argomentazioni e varietà di spunti originali.
		liv 3	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, lo persegue con pertinenza e completezza di informazioni e/o argomentazioni.
		liv 2	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, perseguendolo con sufficiente pertinenza e con un adeguato numero di informazioni e/o argomentazioni.
		liv 1	Incontra difficoltà a riconoscere l'oggetto del compito assegnato e quindi a svilupparlo in modo pertinente
<p>COMUNICARE</p> <p>comprendere ed elaborare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi (area cognitiva)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare l'uso dei linguaggi specifici nelle diverse discipline - esporre le conoscenze in modo organico e coerente 	liv 4	Manifesta un'eccellente chiarezza comunicativa, attraverso scelte appropriate di lessico e di strutture morfosintattiche
		liv 3	Persegue la chiarezza espositiva attraverso scelte lessicali e morfosintattiche adeguate
		liv 2	Persegue la chiarezza espositiva attraverso scelte lessicali e morfosintattiche generalmente adeguate

		liv 1	Incontra difficoltà a comunicare in modo efficace, chiaro e con la necessaria precisione terminologica
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI e RELAZIONI costruire conoscenze significative e dotate di senso (area cognitiva)	- sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti - sviluppare la capacità di rielaborazione personale	liv 4	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo autonomo ed efficace collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 3	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo adeguato collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 2	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo essenziale collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 1	Incontra difficoltà a recuperare, selezionare, rielaborare le informazioni necessarie al lavoro, e ad individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
IMPARARE A IMPARARE	- organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi	liv. 4	Utilizza efficacemente strategie, strumenti e tecnologie utili all'apprendimento

<p>acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>(area metodologica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - prendere appunti durante le lezioni - utilizzare correttamente gli strumenti - individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale - procurare e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) -utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	liv 3	Utilizza in modo discretamente efficace strategie, strumenti e tecnologie utili all'apprendimento
		liv 2	Talvolta necessita di una guida per un utilizzo adeguato di strumenti e tecnologie utili all'apprendimento
		liv 1	Utilizza strumenti e tecnologie in modo inadeguato
<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle</p> <p>(area metodologica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi -utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove - comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione 	liv 4	In situazioni nuove e problematiche è in grado di utilizzare in modo efficace e personale strumenti e abilità acquisite
		liv 3	In situazioni nuove e problematiche è in grado di utilizzare in modo adeguato strumenti e abilità acquisite
		liv 2	In situazioni nuove e problematiche necessita talora di una guida per utilizzare strumenti e abilità acquisite
		liv 1	Non possiede i minimi strumentali per affrontare situazioni nuove e problematiche

PROGETTARE elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione (area metodologica)	-utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto - individuare priorità, valutare vincoli e possibilità - definire strategie di azione -verificare i risultati	liv 4	Elabora e realizza progetti in modo personale, risolvendo problemi e ricorrendo a strategie efficaci in modo consapevole
		liv 3	Elabora e realizza progetti in modo personale, risolvendo problemi e ricorrendo a strategie efficaci in modo consapevole
		liv 2	Realizza progetti semplici
		liv 1	Se guidato realizza progetti semplici con limitato apporto personale

Lo stesso D.M. 139/2007 inquadra le otto competenze di cittadinanza all'interno di quattro assi culturali (dei linguaggi, tecnico-scientifico, matematico, storico-sociale). Si rimanda alla sez. 3.2 del Piano Triennale dell'offerta formativa del Liceo per una loro illustrazione di dettaglio. Gli insegnanti concordano che nel formulare il voto di condotta di ciascuno studente faranno riferimento alle competenze dell'area comportamentale e alla tabella in uso nella scuola, riprodotta più avanti.

Ogni disciplina, inoltre, persegue il raggiungimento di competenze specifiche riportate nella tabella sottostante (si rinvia alle programmazioni disciplinari di dipartimento e dei singoli docenti per maggiori dettagli).

ASSI CULTURALI	competenze
Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali
Matematico	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico • Confrontare ed analizzare figure geometriche • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti
Scientifico-Tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie
Storico-Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico

b) Obiettivi didattici disciplinari

Si fa riferimento alle **programmazioni dei dipartimenti disciplinari e dei docenti**. Laddove possibile, si cercherà di realizzare momenti di lavoro di carattere **multidisciplinare, anche in lingua straniera** (con lo scopo di far acquisire agli studenti la consapevolezza dell'organicità del sapere, al di là delle declinazioni specifiche nelle singole discipline).

Gli argomenti di carattere multidisciplinare concordati per l'attuale a.s. sono i temi funzionali al percorso di Educazione Civica e integrati dalle attività proposte per i PCTO.

c) Metodologia e strumenti didattici comuni; modalità di lavoro dei docenti

Gli insegnanti ritengono utile definire una serie di atteggiamenti comuni allo scopo di rendere più incisiva l'azione educativa.

In particolare, i docenti sottolineano l'importanza

1. di stimolare una proficua partecipazione all'attività didattica ed educativa:
 - alternando la lezione frontale alla lezione dialogata per fornire informazioni, conoscenze, indicazioni utili per la realizzazione dei lavori assegnati;
 - proponendo lavori di gruppo per la realizzazione di progetti e lavori di ricerca e di approfondimento;
 - utilizzando i laboratori, le aule speciali e i supporti utili alla didattica in modo da diversificare attività e metodologie nel rispetto e nella valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti;
 - affrontando i contenuti attraverso problemi e rinunciando, di norma, a soluzioni preconfezionate
 - interpellando frequentemente gli studenti sugli argomenti trattati incoraggiandoli ad esprimere le osservazioni o le proprie opinioni in modo motivato e documentato
 - assegnando il lavoro domestico con una distribuzione, ove possibile, equilibrata dei carichi di lavoro fra le diverse discipline, fornendo chiare indicazioni sui metodi di risoluzione;
 - controllando l'esecuzione dei compiti assegnati e il possesso degli strumenti di lavoro;
 - fornendo indicazioni, anche personalizzate, per la riorganizzazione delle conoscenze e per il recupero delle carenze favorendo lo spirito di collaborazione e il dialogo nella classe sia su temi di studio sia sull'attualità;
 - sollecitando negli alunni la capacità di esporre rivolgendosi alla classe, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera comunicazione nel gruppo;
 - valorizzando la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche;
2. rispettare i tempi di apprendimento degli studenti:
 - tenendo conto dei livelli di partenza e riconoscendo la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento;
 - concedendo spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività;
3. aiutare lo studente ad avere fiducia nelle proprie possibilità; favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

d) Criteri di valutazione e pianificazione delle verifiche

Per un più organico riferimento alle precondizioni del processo valutativo si rimanda alla premessa della delibera sulla valutazione approvata nel collegio dei docenti del 18 settembre 2025 e riportata sul sito del liceo, nella sezione sulla didattica.

In generale la verifica e la valutazione sono momenti fondamentali dell'attività didattica. Le verifiche infatti permettono

Al docente di:

- stabilire se gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, intesi come conoscenze, competenze e capacità
- individuare l'esistenza nella classe o in singoli allievi di lacune e ritardi e quindi di stabilire se è opportuno o no predisporre attività di recupero
- analizzare e valutare l'efficacia dell'azione didattica, allo scopo di trarne indicazioni utili per apportare eventuali correzioni o integrazioni alla programmazione disciplinare

All'allievo di:

- controllare il livello delle sue conoscenze, competenze e capacità in ordine ai singoli obiettivi
- misurare il rapporto esistente tra tempi e modalità di studio impiegati e risultati ottenuti
- valutare l'esistenza di variazioni - positive o negative – nell'ambito delle sue prestazioni
- predisporre, in caso di necessità, strategie per migliorare le proprie prestazioni
- formarsi una più realistica concezione di sé

I docenti concordano di :

- effettuare un congruo numero di verifiche di varia tipologia e di restituire le prove scritte in tempi brevi
- scandire in modo equilibrato la distribuzione delle verifiche nel tempo
- non programmare, salvo gravi motivi, più di una verifica scritta al giorno, annotando la data sul registro di classe
- chiarire agli alunni i criteri di correzione e di valutazione delle prove
- comunicare tempestivamente agli alunni i voti delle interrogazioni
- prendere in considerazione, per la valutazione sommativa trimestrale e finale (in entrambi i casi voto unico per tutte le discipline), oltre alla media dei voti delle verifiche, anche il livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione alle attività di recupero e i loro esiti, nonché ogni altro elemento utile relativo alla personalità e alla vita scolastica dello studente
- avviare e registrare attività di recupero di varia tipologia in relazione alle eventuali difficoltà collettive o individuali emerse nel percorso didattico. In merito all'attività di recupero si rimanda alla delibera sull'autonomia approvata dal collegio docenti.

Modalità di verifica

Per il numero e la tipologia delle prove i docenti si atterranno alle indicazioni dei singoli dipartimenti, fatto salvo il principio di fondo che le forme di verifica debbano essere di vario tipo e in numero

congruo per poter formulare sul rendimento dello studente un giudizio sicuro e fondato. Inoltre i lavori proposti devono essere coerenti con l'attività svolta in classe e riguardare di norma parti di programma non troppo estese.

Modalità di valutazione

Per l'assegnazione del voto o giudizio si terrà conto dei seguenti elementi:

- quantità e qualità delle informazioni possedute, capacità di selezionare e sintetizzare le informazioni in rapporto alle richieste
- livello di comprensione, di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti
- capacità di esprimersi in modo chiaro, organico e corretto, con linguaggio adeguato e specifico
- organizzazione del lavoro
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di argomentare il proprio punto di vista
- capacità di cogliere la complessità dei problemi
- capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti creando collegamenti interdisciplinari

La valutazione di fine anno nelle varie discipline terrà conto, oltre che della media delle valutazioni delle verifiche, anche:

- del livello di partenza del singolo studente e dei progressi realizzati;
- della serietà e della costanza dell'impegno;
- della partecipazione e dell'attenzione in classe;
- della partecipazione e degli esiti delle attività di recupero;
- della partecipazione e degli esiti delle attività di PCTO;
- di ogni altro elemento relativo alla personalità dello studente e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

I docenti concordano di attenersi alla griglia di valutazione riportata nel PTOF:

10 – 9 = rendimento **OTTIMO**: conoscenze organiche ed articolate, prive di errori rielaborazione autonoma, critica e personale (utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari), capacità progettuale e/o originalità nell'esame/risoluzione dei problemi esposizione rigorosa, fluida ed articolata, con padronanza del lessico specifico

8 = rendimento **BUONO**: conoscenze adeguate, senza errori concettuali, sicurezza nei procedimenti, rielaborazione critica, esposizione articolata e fluida, con un corretto ricorso al lessico specifico

7 = rendimento **DISCRETO**: conoscenze coerenti, pur con qualche errore non grave, impiego sostanzialmente corretto delle procedure logiche, di analisi e sintesi, presenza di elementi di rielaborazione personale, esposizione abbastanza scorrevole e precisa

6 = rendimento SUFFICIENTE: conoscenza degli elementi essenziali, capacità di procedere nelle applicazioni, pur con errori non molto gravi, talvolta in modo guidato, alcuni elementi di rielaborazione personale, con incertezze, esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente

5 = rendimento INSUFFICIENTE: conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante incertezze significative o mancanza di rielaborazione personale, esposizione incerta, lessico impreciso

4 = rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: mancata acquisizione degli elementi essenziali, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante; esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio inappropriato

3 – 1 = rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: assenza totale o pressoché totale di conoscenze, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante, gravissime lacune di ordine logico-linguistico

e) Criteri di assegnazione del voto di condotta (desunti dal PTOF)

Nel formulare il voto di condotta di ciascuno studente, gli insegnanti faranno riferimento al grado di maturazione delle competenze di comportamento descritte e al quadro della corrispondenza tra voti e indicatori riportato nel regolamento di disciplina del PTOF (sez. 2.2).

10	frequenza regolare; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione propositiva e/o motivata all'attività didattica; comportamento collaborativo con compagni e docenti; cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola; impegno eventuale nei compiti di rappresentanza; impegno eventuale nell'organizzazione di attività extracurricolari
9	frequenza regolare; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione motivata e corretta all'attività didattica; comportamento corretto con compagni e docenti; cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola

8	<p>frequenza sostanzialmente regolare;</p> <p>sostanziale rispetto delle consegne di lavoro;</p> <p>partecipazione corretta all'attività didattica;</p> <p>comportamento corretto con compagni e docenti;</p> <p>rispettoso utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola</p>
7	<p>frequenza con irregolarità (superamento della soglia prevista per i ritardi imputabili a responsabilità personale);</p> <p>saltuario mancato rispetto delle consegne di lavoro;</p> <p>disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare;</p> <p>comportamento talvolta non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del dirigente scolastico;</p> <p>danni dolosi o colposi non gravi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola;</p> <p>infrazioni disciplinari che comportano ammonizione sul registro di classe</p>
6	<p>frequenza con rilevanti irregolarità (reiterato superamento della soglia prevista per i ritardi imputabili a responsabilità personale);</p> <p>reiterato mancato rispetto delle consegne di lavoro;</p> <p>reiterato disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare;</p> <p>reiterato comportamento non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del Dirigente scolastico;</p> <p>danni dolosi o colposi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola</p>

5 *	<p>gravi violazioni del rispetto della dignità personale nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del Dirigente scolastico;</p> <p>gravi danni dolosi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola;</p> <p>frequenza gravemente irregolare in assenza di documentate cause di forza maggiore;</p> <p>nessun rispetto delle consegne di lavoro;</p> <p>impegno, interesse e partecipazione assenti o quasi assenti in tutte o quasi tutte le discipline</p> <p>Eventuali sanzioni di sospensione concorreranno alla determinazione del voto di condotta in proporzione all'infrazione commessa.</p>
<p>*Si ricorda che per l'attribuzione del 5 in condotta è sempre necessario che lo studente sia già stato sanzionato con</p> <p>allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni e che successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.</p>	

f) Recupero

In caso di mancato raggiungimento delle conoscenze/competenze previste, si attuerà un recupero in itinere attraverso il supporto allo studio, il recupero della motivazione, la personalizzazione delle attività didattiche tramite materiale opportunamente predisposto (mappe, spiegazioni, schemi, per tutoring...), l'adozione di tempi più distesi e la programmazione di verifiche individualizzate. Nel rispetto della Delibera Progetto Autonomia del Collegio Docenti, le opportunità di recupero sopra riportate potranno essere integrate con:

- un pacchetto di unità orarie da 50 minuti, da definirsi nel numero secondo le risorse economiche disponibili, per attività da svolgersi in sesta ora (o primo pomeriggio), gestito dal Consiglio di Classe che stabilirà la suddivisione delle ore tra le diverse discipline dando la precedenza a quelle che presenteranno quadri di profitto più problematici. Per la classe quinta sono state assegnate 6 unità orarie da 50 minuti.
- corsi di recupero PON/IDEI

g) Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze e per l'inclusione.

Gli studenti che avranno acquisito particolari competenze in termini di autonomia e responsabilità, potranno:

- svolgere ruoli tutoriali all'interno del gruppo classe durante esercitazioni per il recupero curricolare (*peer education*)
- assumere ruoli di rappresentanza scolastica in occasione dell'*Open Day* e di altre manifestazioni culturali

- essere proposti per la partecipazione a gare, concorsi, progetti, stage, gemellaggi e per il conferimento di premi e riconoscimenti.

h) Attività di orientamento [Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]

i) Progettazione didattico-educativa per l'insegnamento dell'Educazione civica [Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]

l) Formazione scuola lavoro.

Premesso che:

- la materia è ora disciplinata dalla legge 30 dicembre 2018, n.145, art. 1 commi 784-787, dalla nota Miur n. 3380 del 18/02/2019, dalle *Linee guida* emanate con il DM 774 del 4 settembre 2019, a cui si aggiungono più recentemente il DL 48 del 4 maggio 2023 (art. 17 e 18), convertito in legge il 3 luglio 2023 (Legge n. 85), dove si ampliano le tutele assicurative, e le Linee guida sull'orientamento (D.L. 328 del 22/12/2022).
- Le attività sono da svolgersi secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola e vanno progettate e valutate dai Consigli di classe per un minimo di 90 ore nel triennio.

il CdC delibera in merito quanto segue:

COMPETENZE

Con riferimento al quadro dei risultati attesi sopra riportato, le attività di PCTO dovranno contribuire in particolar modo all'acquisizione delle seguenti competenze:

COLLABORARE/PARTECIPARE

- partecipare all'attività in modo consapevole
- intervenire nella discussione di lavoro in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui
- lavorare in gruppo interagendo positivamente con gli altri

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- rispettare con rigore il calendario delle attività e segnalare tempestivamente eventuali assenze
- rispettare le consegne assegnate dai responsabili con cui si collabora
- sviluppare capacità di autovalutazione della propria attività, individuando le ragioni che determinano eventuali scostamenti dai risultati attesi
- mostrare flessibilità nell'affrontare i problemi che emergono nelle situazioni di lavoro

ACQUISIRE/INTERPRETARE conoscenze e procedure caratteristiche dell'ambiente di lavoro

- saper analizzare le situazioni operative, individuando gli strumenti più efficaci per la realizzazione di compiti specifici

COMUNICARE

- comunicare con efficacia con le diverse persone con cui si entra in relazione nell'esperienza di lavoro
- documentare accuratamente per iscritto il diario della propria esperienza

RISOLVERE PROBLEMI

- scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi e/o svolgere le mansioni assegnate

I percorsi di FSL sono dunque progettati, realizzati e valutati con un'attenzione specifica al grado di conseguimento degli obiettivi indicati. Il consiglio di classe, in sede di valutazione, potrà comunque valorizzare anche altri aspetti qualificanti del percorso, ulteriori rispetto a quelli definiti in fase di progettazione.

Tipologia dell'attività, tempi e durata

La classe sarà coinvolta in attività individuali rivolte all'orientamento universitario.

Tempi e durata: Anno scolastico 2025-26 . Totale di 10 ore effettive.

A questo monte-ore vanno ad aggiungersi le attività di formazione propedeutica svolte in aula dai diversi docenti durante l'insegnamento mattutino delle discipline. In questo ultimo caso i docenti hanno cura di segnalare sul registro elettronico che l'attività svolta vale come FSL. Le ore saranno archiviate in automatico dal portale Scuola e Territorio nella sezione "Curriculum" di ogni studente.

Valutazione

Il CdC seguirà i criteri definiti nella Delibera sulla valutazione a.s. 2025-26, approvata nel Collegio docenti del 19 settembre 2025, qui riportata in sintesi:

- la valutazione avviene in itinere attraverso gli strumenti predisposti dalla scuola (diario dell'attività svolta dallo studente, modulo di valutazione del tutor esterno e del tutor interno, modulo di autovalutazione dello studente, scheda di sintesi, eventuale colloquio con lo studente, eventuale registrazione di un voto limitatamente alle discipline attinenti all'esperienza svolta) e tiene anche conto della puntualità dello studente nella gestione della modulistica;
- nella valutazione finale del Consiglio di Classe, gli elementi valutativi acquisiti concorrono alla definizione del voto di condotta e/o all'attribuzione del credito scolastico o formativo, e/o alla formulazione della proposta di voto delle discipline coinvolte;
- che la valutazione complessiva del Consiglio di classe per livelli di competenza avviene per tutti gli studenti alla fine di ogni anno scolastico, durante lo scrutinio di settembre, in modo da comprendere anche eventuali esperienze di PCTO svolte nel periodo estivo.

I) Modalità di gestione dei colloqui con i genitori e di collaborazione con i rappresentanti dei genitori e degli studenti

Da molti anni (a.s. 2008/2009) è stata introdotta la possibilità per le famiglie di conoscere tempestivamente le valutazioni e la frequenza degli studenti attraverso lo strumento della registrazione elettronica, consultabile *on line*. Tale possibilità integra e non sostituisce gli abituali canali di relazione tra scuola e famiglia; il colloquio resta il luogo privilegiato della comunicazione tra docenti e genitori, utile ad una più completa e documentata informazione reciproca oltre che al confronto e alla riflessione comune sull'andamento del percorso educativo e culturale. Ciascun docente, previo appuntamento, sarà a disposizione dei genitori alla mattina per un'ora alla settimana secondo il calendario appositamente predisposto. I docenti saranno inoltre a disposizione dei genitori nelle due date previste per il colloquio pomeridiano su appuntamento (lunedì **1 settembre**

2025; martedì 2 dicembre 2025 dalle ore 16.00 alle ore 18.30 ; lunedì 30 marzo 2026 dalle ore 16.00 alle ore 18.30) e alla conclusione dell'anno scolastico (sabato 13 giugno 2025, dalle ore 8:00 alle ore 10.00 riservata ai genitori che desiderano avere chiarimenti in merito agli esiti finali).

Per situazioni particolarmente gravi e/o urgenti il coordinatore e, quando necessario, anche i singoli docenti, provvederanno a contattare telefonicamente e a ricevere i genitori per informazioni riguardanti il profitto e/o il comportamento dei loro figli.

Il Coordinatore della classe si impegna a fare da tramite tra scuola, docenti e famiglie in ogni situazione particolare. Egli collabora con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per quanto riguarda la comunicazione scuola-famiglia, l'organizzazione di attività, la risoluzione di problemi, lo scambio di valutazioni e proposte.

Giustificazioni

Valgono le regole di Istituto, inoltre il Consiglio di Classe chiede ai genitori, in occasione di assenze di un solo giorno in cui sia stata programmata una verifica, di dichiarare sulla giustificazione a libretto che sono a conoscenza della prova.

*** Si ricorda la normativa in vigore in merito alle uscite anticipate e agli ingressi posticipati (lezioni in presenza):** gli studenti in ritardo dopo le 8.10 entrano alla 2' ora; giustificheranno il giorno successivo. Sono consentiti 4 ritardi/ingressi posticipati/uscite anticipate entro la fine del primo periodo e 9 nell'anno scolastico.

Si specificano le disposizioni del Dirigente Scolastico circa il limite di ritardi consentiti: 4 ritardi sino al 22 dicembre, 9 ritardi dal 12 settembre all'8 giugno; si specifica inoltre che il limite oltre il quale non ammettere lo studente in classe in caso di ritardo è fissato a 10 minuti dopo l'inizio dell'ora di lezione salvo casi particolari a giudizio del docente della prima ora).

m) Attività Clil [Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

Bergamo, 5 novembre 2025

Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore Prof.ssa *Adele Zucchi*

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE MAGGIO 2026

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 studenti, 6 maschi e 19 femmine. Il gruppo classe, la cui fisionomia è rimasta sostanzialmente immutata, pur con alcuni inserimenti che si sono integrati positivamente, nel corso dell'ultimo triennio, ha mostrato nel tempo un'evoluzione positiva sia sotto il profilo della coesione interna che della maturità relazionale.

Gli studenti hanno instaurato con i docenti un rapporto improntato alla correttezza, alla trasparenza e al reciproco rispetto, dimostrandosi aperti al dialogo e capaci di accogliere suggerimenti e osservazioni volti al miglioramento. Il clima scolastico è risultato sereno, favorendo lo scambio di opinioni e una collaborazione solidale tra i compagni, anche nelle fasi di lavoro autonomo o di gruppo. Tuttavia, accanto a una maggioranza che ha dimostrato maturità e consapevolezza, si è talvolta rilevata in una parte ristretta della classe una tendenza a un approccio più superficiale. Tali atteggiamenti si è manifestato sporadicamente attraverso una partecipazione meno costante, alcuni momenti di distrazione ed uno studio meno regolare.

La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente costante e, nella maggior parte dei casi, abbastanza propositiva. La classe ha risposto con interesse agli stimoli culturali offerti, manifestando curiosità non solo verso le materie curricolari, ma anche nei confronti di progetti trasversali, seminari e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. L'impegno nello studio individuale è risultato abbastanza regolare, pur con diversificazioni legate alle attitudini personali e ai ritmi di apprendimento dei singoli. È emersa una diffusa capacità di organizzazione del lavoro, che ha permesso alla classe di far fronte ai carichi di studio con sufficiente responsabilità e puntualità. Pur all'interno di un quadro generale positivo, si riscontra una certa eterogeneità nei livelli di approfondimento, con eccellenze che si distinguono per rigore logico e altre posizioni ancora in via di consolidamento.

Sotto il profilo degli apprendimenti, il livello medio della classe si attesta su una fascia medio-alta. Gli studenti hanno progressivamente acquisito gli strumenti metodologici tipici del percorso di studi, dimostrando di saper collegare i contenuti delle diverse discipline in una prospettiva multidisciplinare. Per un ristretto gruppo di allievi permangono alcune fragilità metodologiche e incertezze nei contenuti, che hanno parzialmente limitato la fluidità del percorso di apprendimento.

Si segnala che uno studente ha frequentato il quarto anno scolastico all'estero, un altro studente ha frequentato il secondo periodo del quarto anno all'estero ed un terzo studente ha frequentato il primo periodo del quarto anno all'estero.

La classe ha seguito i percorsi di FSL anche in funzione orientante, e si è avvalsa, secondo le libere scelte degli studenti, dell'offerta formativa della scuola, nei diversi ambiti, scientifico, linguistico, umanistico, sportivo. Nel corso del quinquennio diversi studenti sono stati coinvolti in percorsi di approfondimento extracurricolari proposti dalla scuola.

In merito agli obiettivi disciplinari specifici ed al livello del loro conseguimento si rinvia all'introduzione dei programmi svolti, riportati in allegato.

Nella classe sono presenti due studenti per i quali sono state definite modalità didattiche e forme di valutazione personalizzate. La documentazione riservata sarà consegnata dalla segreteria al presidente di commissione all'atto dell'insediamento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le tipologie di verifica e i criteri di valutazione si rinvia ai singoli programmi disciplinari allegati al documento. Per la verifica e la valutazione delle attività svolte ci si è attenuti in generale alla Delibera sulla valutazione approvata nel Collegio docenti del 19 settembre 2025 e a quanto indicato dai dipartimenti. Eventuali informazioni più specifiche sono invece contenute nelle programmazioni personali di materia dei singoli docenti della classe

PROGETTO CLIL

La classe ha partecipato ad un seminario formativo denominato *Learning Peace. Imparare dal conflitto israelo-palestinese: identità, dialogo, cambiamento sociale*, a cura dell'Associazione italiana Amici di Nevè Shalom - Wahat al salam. Il seminario si è svolto sabato 8 novembre 2025 (4 ore) integralmente in lingua inglese, ed è stato condotto con metodologie attive da due formatori (un ebreo isareliano e una palestinese) residenti nel Villaggio di Nevè Shalom - Wahat al Salam (Israele), con l'obiettivo di riflettere e sensibilizzare al tema della trasformazione nonviolenta dei conflitti a partire dalle esperienze personali di incontro e convivenza in contesti di diversità culturale. L'esperienza è stata poi ripresa con attività di debriefing in classe nelle discipline di inglese, storia e filosofia.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Visita di istruzione a Londra (5 giorni)
- Educazione alla salute: Trauma: conoscere prevenire e gestire Intervento di sensibilizzazione volto a far comprendere il trauma nelle sue diverse declinazioni e a fornire strumenti di prevenzione e gestione
- Educazione alla salute: intervento tenuto dall'associazione AVIS
- Etwinning: progetto di cooperative blended
- Campionato nazionale di inglese e spagnolo
- Spettacolo teatrale "*Haber- Immerwahr*" *le armi chimiche e biologiche*, a cura della compagnia teatrale L'Aquila Signorina
- Spettacolo teatrale "Alan Turing", l'attributo dell'intelligenza
- Seminario Learning peace (Nevè Shalom - Wahat al Salam)
- Madrelingua inglese

EDUCAZIONE CIVICA

In conformità alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, l'insegnamento dell'Educazione Civica è una disciplina trasversale, organizzata secondo autonome modalità di programmazione. La normativa richiede che i percorsi attinenti alla disciplina siano svolti per non meno di 33 ore curricolari annue.

La progettazione del Consiglio di Classe si è articolata attorno ai tre nuclei concettuali definiti dalla normativa:

Costituzione: Diritto, legalità, solidarietà; Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, finanziaria, alla salute e al patrimonio; Cittadinanza digitale, incluso l'uso etico dell'Intelligenza Artificiale.

Le attività e i contenuti riportati costituiscono oggetto di una parte del colloquio dell'esame di maturità (ai sensi dell'O.M. 54/2026). Il programma di Educazione Civica è in allegato al documento.

Il coordinatore della disciplina è stato il prof. Domenico Arduini.

5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Tutti gli studenti della classe hanno completato, e in molti casi superato, la soglia minima delle 90 ore previste dalla normativa vigente per i Licei nell'ambito dei percorsi di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** – *nuova denominazione dei PCTO ai sensi del D.L. n. 127/2025, convertito in L. n. 164/2025*. Il dettaglio delle ore e delle attività è riportato nelle schede predisposte da ciascun candidato (All.1 - FSL - Esame di Maturità Attività svolte), che saranno messe a disposizione della Commissione d'esame tramite cartella Drive il giorno della riunione preliminare.

In ottemperanza a quanto stabilito per l'anno scolastico in corso dall'**art. 2 del D.M. n. 13 del 29.01.2026** e dalla relativa Ordinanza Ministeriale, ogni studente ha selezionato un percorso ritenuto particolarmente significativo per il proprio orientamento e ha elaborato una riflessione sull'attività svolta, anche sotto forma di breve relazione o prodotto multimediale, che sarà esposta e discussa durante il colloquio orale.

I percorsi di FSL hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi trasversali di Educazione Civica, favorendo lo sviluppo di fondamentali competenze di cittadinanza attiva. Costituendo parte integrante del profilo in uscita dello studente e concorrendo alla valutazione in sede di colloquio, l'esperienza FSL si connette direttamente ai nuclei tematici di Educazione Civica esplicitati nella tabella generale.

Tutti i percorsi sono regolarmente corredati dalla documentazione specifica – convenzione, patto formativo, progetto formativo individuale, certificazione della sicurezza, diario di bordo e schede di valutazione – registrata e consultabile sul portale *Scuola Territorio* del registro Spaggiari. Eventuali altre attività formative o extracurricolari svolte, non specificamente convenzionate ma coerenti con l'indirizzo di studi, sono state registrate nel portale alla voce “Esperienze” e concorrono al raggiungimento del monte ore complessivo.”

Nell'anno scolastico 2023-24 l'intera classe ha partecipato ad un progetto del Comune di Bergamo, della durata di 40 ore. Il progetto comprendeva indagini storiche, lavoro di archivio e ricerche sul campo su temi che favoriscono la cittadinanza attiva.

6. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA E SECONDA PROVA

Ai sensi dell'**art. 17, comma 1 del D. Lgs. 62/2017** e dell'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato 2025/2026, il Consiglio di Classe ha organizzato nel corso dell'anno scolastico specifiche sessioni di simulazione delle prove d'esame, al fine di abituare gli studenti alle tempistiche, alle modalità di svolgimento e ai criteri di valutazione previsti per l'Esame di Stato.

Sono state programmate le seguenti prove di simulazione:

Data	Tipologia	materia
	Tip. A, B, C	Italiano
	Simulazione in linea con le indicazioni ministeriali	Matematica

Le tracce somministrate sono depositate in segreteria didattica a disposizione per la consultazione. Le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte saranno presentate al presidente di commissione il giorno della riunione preliminare, e così pure la griglia ministeriale per il colloquio orale.

Si allegano al presente documento, di cui costituiscono parte integrante, le informazioni relative all'attività svolta dai docenti nelle singole discipline e all'attività svolta trasversalmente per la disciplina di educazione civica.

Il presente documento, compresi gli allegati che seguono (programmi disciplinari), è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

Nome e cognome	Materia	Firma
Domenico Arduini	italiano e latino	
Adele Zucchi	matematica e fisica	
Paolo Vitali	storia e filosofia	
Mario Impollino	scienze naturali	
Nadia Locatelli	inglese	
Teresa Zangari	disegno e storia dell'arte	
Agostino Pecorario	scienze motorie e sportive	
Davide Colombo	religione	
Lidia Carrara	spagnolo	

Bergamo, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Adele Zucchi

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Simonetta Marafante

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola.



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia ITALIANO
Docente prof. DOMENICO ARDUINI
Ore settimanali di lezione n.4
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n.112
Testi in adozione: "Liberi di interpretare" vol.3A, 3B; "Leopardi: il primo dei moderni" R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese Palumbo editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE L'attività didattica si è svolta in un clima di collaborazione e serenità. Nel corso dell'anno gli alunni hanno mostrato un atteggiamento improntato a serietà e attenzione. Durante le lezioni la classe ha sempre avuto un atteggiamento disponibile a seguire le varie indicazioni e i suggerimenti che venivano proposti. Quanto a competenze e abilità più specifiche, posso affermare che gli studenti hanno consolidato buone competenze nell'analisi e nella scrittura di testi di vario tipo e nell'esposizione orale
--

OBIETTIVI PREFISSATI CONOSCENZE Conosce le caratteristiche del contesto storico-sociale dei periodi presi in esame; -conosce i dati biografici degli autori affrontati; -conosce le caratteristiche delle opere (contenuto, caratteri formali, ect.);-conosce i termini specifici del linguaggio letterario ABILITÀ Applica diverse strategie di lettura per scopi diversi; -applica strategie di lettura analitica per la comprensione di testi complessi;-comprende il significato letterale dei testi;-colloca i testi nel contesto della tradizione letteraria e nella determinata situazione storica;-analizza in modo completo e corretto testi poetici e narrativi;-rielabora le informazioni;-coglie elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario;-è in grado di operare collegamenti interdisciplinari;-usa i termini specifici del linguaggio letterario;-è in grado di dare valutazioni motivate ai testi COMPETENZE Sa leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo;-sa utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;-produce testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;-padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi

METODI E STRUMENTI Stimolare una proficua partecipazione all'attività didattica ed educativa alternando la lezione frontale alla lezione dialogata per fornire informazioni, conoscenze, indicazioni utili per la realizzazione dei lavori assegnati. Affrontare i contenuti attraverso problemi rinunciando, di norma, a soluzioni preconfezionate. Interpellare frequentemente gli studenti sugli argomenti trattati incoraggiandoli ad esprimere le osservazioni o le proprie opinioni in modo motivato e documentato. Assegnare il lavoro domestico con una distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro fra le diverse discipline. Fornire indicazioni, anche personalizzate, per la riorganizzazione delle conoscenze e per il recupero delle carenze favorendo lo spirito di collaborazione e il dialogo nella classe sia su temi di studio sia su temi di attualità.
--



Sollecitare negli alunni la capacità di esporre rivolgendosi alla classe, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera comunicazione nel gruppo.

Valorizzare la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche; Rispettare i tempi di apprendimento degli studenti tenendo conto dei livelli di partenza e riconoscendo la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento.

Concedere spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività.

Aiutare lo studente ad avere fiducia nelle proprie possibilità; favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

Valorizzare la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche; Rispettare i tempi di apprendimento degli studenti tenendo conto dei livelli di partenza e riconoscendo la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento.

Concedere spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività.

Aiutare lo studente ad avere fiducia nelle proprie possibilità; favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

VERIFICHE

2 prove scritte nel trimestre (tipologie A,B,C) 1 prova orale

3 prove scritte nel pentamestre (tipologie A,B,C) 2 prove orali

VALUTAZIONE

Per l'assegnazione del voto o giudizio si terrà conto dei seguenti elementi:

Quantità e qualità delle informazioni possedute, capacità di selezionare e sintetizzare le informazioni in rapporto alle richieste.

Livello di comprensione, di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti

Capacità di esprimersi in modo chiaro, organico e corretto, con linguaggio adeguato e specifico

Capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti creando collegamenti interdisciplinari

La valutazione di fine anno terrà conto, oltre che della media delle valutazioni delle verifiche, anche dei seguenti aspetti:

del livello di partenza del singolo studente e dei progressi realizzati;

della serietà e della costanza dell'impegno;

della partecipazione e dell'attenzione in classe;

della partecipazione e degli esiti delle attività di recupero;

della partecipazione e degli esiti delle attività di Formazione scuola lavoro;

di ogni altro elemento relativo alla personalità dello studente e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

Griglia di valutazione riportata nel PTOF:

10 – 9 = rendimento OTTIMO: conoscenze organiche ed articolate, prive di errori rielaborazione autonoma, critica e personale (utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari), capacità progettuale e/o originalità nell'esame/risoluzione dei problemi esposizione rigorosa, fluida ed articolata, con padronanza del lessico specifico

8 = rendimento BUONO: conoscenze adeguate, senza errori concettuali, sicurezza nei procedimenti, rielaborazione critica, esposizione articolata e fluida, con un corretto ricorso al lessico specifico



7 = rendimento DISCRETO: conoscenze coerenti, pur con qualche errore non grave, impiego sostanzialmente corretto delle procedure logiche, di analisi e sintesi, presenza di elementi di rielaborazione personale, esposizione abbastanza scorrevole e precisa

6 = rendimento SUFFICIENTE: conoscenza degli elementi essenziali, capacità di procedere nelle applicazioni, pur con errori non molto gravi, talvolta in modo guidato, alcuni elementi di rielaborazione personale, con incertezze, esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente

5 = rendimento INSUFFICIENTE: conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante incertezze significative o mancanza di rielaborazione personale, esposizione incerta, lessico impreciso

4 = rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: mancata acquisizione degli elementi essenziali, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio inappropriato

3 – 1 = rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: assenza totale o pressoché totale di conoscenze, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante, gravissime lacune di ordine logico-linguistico

CONTENUTI

Parte I Argomenti:

L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza: il Romanticismo (pag. 681-684)

I tempi, i luoghi e i concetti chiave (pag. 685)

Il Romanticismo: i tratti caratterizzanti (pag. 694)

La letteratura romantica: i temi e tendenze (pag. 699)

La poesia romantica (pag. 702)

Il trionfo del romanzo (pag. 703)

I caratteri del romanticismo italiano (pag. 705)

Battaglia fra "classici" e romantici in Italia (pag. 707)

Lettura: Documento 2: M.me De Stael e la necessità di rinnovamento (pag. 708)

I generi letterari e il pubblico nel Romanticismo (pag. 710)

La condizione degli intellettuali e i luoghi della cultura (pag. 712)

Le riviste culturali: dal "Conciliatore" al "Politecnico" (pag. 714)

La questione della lingua (pag. 716)

Giacomo Leopardi (*L'ottima compagnia*, M. Fontana, L. Forte, M.T. Talice)

A tu per tu con l'autore (pag. 4)

La vita (pag. 6)

T2 Una terribile madre di famiglia (pag. 12)

Intorno all'opera (pag. 36)

T7 La teoria del piacere (pag. 41)

T8 La teoria della visione (pag. 41)

T9 Zibaldone (1927-1929) (pag. 46)

T10 Il potere del ricordo (pag. 46)

T11 Le parole poetiche (pag. 48)

I Canti (pag. 64)

T19 Ultimo canto di saffo (pag. 69)

T20 L'infinito (pag. 74)

T22 La sera del dì di festa (pag. 79)



T25 A Silvia (pag. 88)
T27 La quiete dopo la tempesta (pag. 92)
T29 Il sabato del villaggio (pag. 95)
T31 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pag.104)
T33 La ginestra (vv. 1-157; vv.297-317) (pag.116)
Le Operette morali (pag. 136)
T34 Dialogo della Natura e di un Islandese (pag. 140)
T36 Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (pag.150)
T16 Viviamo, Porfirio mio, e confortiamoci assieme (pag. 58)

Naturalismo e Simbolismo

I tempi, i luoghi e i concetti chiave (pag. 5)
Il positivismo: filosofia ed estetica (pag. 13)
La rottura filosofica di fine Ottocento e l'estetica del decadentismo (pag. 15)
I temi della letteratura e dell'arte (pag. 17)
La figura dell'artista: la perdita dell'aureola (pag. 22)
La Scapigliatura (pag. 26) e (pag. 60,61,62)
Lettura:
Attrazione e repulsione; Fosca cap XXXII, XXXIII (pag. 63)
Il Naturalismo francese (pag. 28)
Il Verismo italiano (pag. 31)
Il simbolismo (pag. 32)
La letteratura del decadentismo: i tratti caratteristici (pag. 36)

Il romanzo e la novella: realismo, Naturalismo, Verismo (pag. 76)
Emile Zola: L'inizio dell'Ammazzatoio (pag. 91)
Dal naturalismo al verismo italiano (pag. 101)
Sintesi (pag. 112)

G. Verga

La vita (sintesi pag.206)
Primavera e altri racconti e Nedda (pag.125)
T2 L'inizio e la conclusione di Nedda (pag. 126)
L'adesione al verismo e il ciclo dei Vinti (pag. 130)
Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi (pag. 133)
T3 Rosso Malpelo (pag. 135)
T4 La lupa (Pag. 153)
T5 Fantasticherie (pag. 160)
Novelle rusticane (pag. 167)
T6 la roba (pag. 168)
T7 Libertà (pag. 176)
Mastro don Gesualdo (pag. 182)
Poetica, personaggi, temi del mastro-don Gesualdo (pag. 185)
Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel mastro-don Gesualdo (pag. 187)
T8 La giornata di Gesualdo (pag. 189)
T9 La morte di Gesualdo (pag.198)
I Malavoglia
Il titolo e la composizione (pag. 210)
Il progetto letterario e la poetica (pag. 211)
T1 La prefazione ai Malavoglia (pag. 212)
Il romanzo inteso come opera di ricostruzione intellettuale (pag. 216)
Le vicende dei Malavoglia (pag. 217)
Il tempo della storia e il tempo del racconto (pag. 218)
T2 L'inizio dei Malavoglia (pag. 221)



La lingua, lo stile, il punto di vista (pag. 226)
L'ideologia e la filosofia di Verga (pag. 234)
T5 L'addio di 'Ntoni (pag 236)

Il romanzo dal Realismo al Decadentismo (sintesi pag. 288)
Baudelaire e i poeti simbolisti (sintesi pag. 312)
T1 L'albatro (pag. 297)
T2 Corrispondenze (pag. 299)
La nascita della poesia moderna (pag. 292)

G. Pascoli
La vita (sintesi pag. 395)
La poetica del "fanciullino" (pag. 343)
T1 Il fanciullino (pag. 345)
Myricae (pag. 348)
T3 Lavandare (pag.354)
T4 X Agosto (pag. 356)
T5 Il nido (pag. 359)
T6 L'assiuolo (pag. 361)
T8 Novembre (pag. 365)
T9 Il lampo (pag. 366)
T10 Il tuono (pag. 368)
I canti di Castelvecchio (pag. 370)
T12 Il gelsomino notturno (pag. 372)
I poemetti (pag. 376)
T14 Digitale purpurea (pag. 383)

G. d'Annunzio
La vita (sintesi pag. 463)
L'ideologia e la poetica (pag. 408)
Alcyone (pag. 422)
T2 La sera fiesolana (pag. 428)
T3 La pioggia nel pineto (pag. 432)
T4 le stirpi canore (pag. 439)
T5 Meriggio (pag. 440)
Il Piacere, ovvero l'estetizzazione della vita (pag. 450)
T6 Andrea Sperelli (pag. 452)
Le prose, il teatro (sintesi pag. 464)

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie
I tempi, i luoghi e i concetti chiave (pag. 489)
La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario (pag. 498)
I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inettitudine (pag. 500)
Il modernismo (pag. 505)
Le avanguardie (sintesi pag. 530)
Il Futurismo (pag. 509)
T5 Il primo manifesto del Futurismo (pag.826)
T7 L'incendiario (pag. 831)
I crepuscolari (pag. 514)
T2 Desolazione del povero poeta sentimentale (pag. 805)
T3 La signorina Felicita ovvero La Felicità (pag. 812)
I vociani (pag. 515)

Il romanzo e la novella nel primo Novecento (sintesi pag.597)



L. Pirandello

La vita (sintesi pag. 691)

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo (pag. 609)

T1 La differenza tra umorismo e comicità (pag. 613)

I romanzi umoristici (pag. 616)

T4 La conclusione di Uno, nessuno e centomila (pag. 630)

Le novelle per un anno (pag. 633)

T5 Il treno ha fischiato (pag. 637)

T6 Tu ridi (pag. 646)

T7 Ciàula scopre la luna (pag. 651)

Teatro Colombo-Armellini

T8 Io sono colei che mi si crede (pag. 663)

T10 La conclusione di Enrico IV (pag. 684)

Il fu mattia Pascal

La composizione e la vicenda (pag. 696)

I temi principali (pag. 698)

Il fu mattia Pascal e la poetica dell'umorismo (pag.701)

T1 Adriano Meis si aggira per Milano (pag. 702)

T2 Lo strappo nel cielo di carta (pag. 705)

T3 La lanterninosofia (pag. 708)

T4 Pascal porta i fiori alla sua tomba (pag. 710)

Italo Svevo

La vita (pag. 746)

La coscienza di Zeno

La situazione culturale triestina (pag. 750)

La Coscienza di Zeno come opera aperta (pag. 752)

T1 prefazione del dott. S (pag. 754)

L'io narrante e l'io narrato (pag. 758)

La vicenda (pag. 759)

T2 Lo schiaffo del padre (pag. 763)

T3 La proposta di matrimonio (pag. 766)

T5 La vita è una malattia (pag.775)

Il significato della conclusione del romanzo (pag. 774)

Giuseppe Ungaretti

La vita (pag.108)

L'Allegria (pag.108/ ultimo parag. Pag. 71+72)

La rivoluzione formale dell'Allegria (pag.73)

T1 In memoria (pag. 76)

T2 Veglia (pag.80+ analisi)

T3 Fratelli (pag.83)

T4 Sono una creatura (pag.85)

T5 I fiumi (pag.87)

T6 San Martino del Carso (pag.92)

T8 Commiato (pag.98)

T9 Mattina (pag.99)

T10 Soldati (pag.101)

Sentimento del tempo (pag.108)

Eugenio Montale

Pagine tratte da "L'ottima compagnia" vol 6

La voce del nostro Novecento (pag. 170)



Intorno all'opera (pag. 190)
Ossi di seppia (pag. 204)
Le Occasioni (pag. 230)
La bufera e altro (pag. 245)
Satura e le raccolte degli anni Settanta (pag. 255)
Pagine tratte dal libro di testo:
La centralità di Montale nel canone del Novecento (pag. 190)
La vita (sintesi pag. 239)
Il nome di Clizia e le altre donne di Montale (pag. 213)
T1 Non chiederci la parola (pag. 200)
T2 meriggiare pallido e assorto (pag. 205)
T3 Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 208)
T4 Addii, fischi nel buio, cenni, tosse (pag. 214)
T5 La casa dei doganieri (pag. 217)
T6 Nuova stanze (pag. 224)
T7 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag. 233)
T3 la primavera hitleriana (pag. 263)
T4 L'anguilla (pag. 271)

Il romanzo in Italia

Pagine tratte da "L'ottima compagnia"

Il Neorealismo in Italia (pag. 294)

Il cinema neorealista (pag. 302)

Pagine tratte da "Liberi di interpretare"

Elio Vittorini (pag. 372)

Beppe Fenoglio (pag. 394)

Cesare Pavese (pag. 378)

Italo Calvino

Le diverse fasi della vita e della produzione narrativa (pag. 686)

Il primo periodo della produzione narrativa (pag. 690)

Temi, forme e linee di sviluppo della narrativa di "ricerca" e del romanzo

In **ed. civica** è stata affrontata una riflessione sulla guerra, in particolare sull'esperienza della Resistenza.

Nel corso dell'anno sono stati letti integralmente due romanzi:

"Una questione privata" di B. Fenoglio

"Il sentiero dei nidi di ragno" di I. Calvino

Sono stati letti alcuni capitoli di tre romanzi:

"Uomini e no" di E. Vittorini

"L'Agnese va a morire" di R. Viganò

La casa in collina di C. Pavese

Sono stati proiettati i film, "Roma città aperta" di R. Rossellini

"Torneranno i prati" di E. Olmi

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia MATEMATICA
Docente prof.ssa ADELE ZUCCHI
Ore settimanali di lezione n.4
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n.114
Testi in adozione: Matematica blu 2.0 (vol.5) di Bergamini, Barozzi, Trifone, ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato matematica in questa classe per tutto il corso del triennio. La classe ha solitamente partecipato in modo abbastanza positivo all'attività didattica: gli studenti si sono generalmente dimostrati motivati ed interessati alla disciplina, alcuni di loro disposti ad intraprendere anche percorsi impegnativi. Le lezioni sono state seguite con attenzione ed affiancate da un discreto lavoro di rielaborazione da quasi tutti gli studenti.

Il profitto della classe è buono; i livelli di preparazione non sono omogenei, ma si assestano su un livello medio soddisfacente sia dal punto di vista della comprensione che da quello delle competenze.

Alcuni studenti si sono distinti nell'arco di tutto il triennio per la serietà dell'impegno e della partecipazione. Qualche studente non ha invece sempre saputo affiancare all'attività in classe un adeguato lavoro di rielaborazione ed assimilazione personale, incontrando alcune difficoltà soprattutto sul piano delle competenze e della gestione dei carichi di lavoro. La regolarità nella progressione degli apprendimenti è stata perciò in alcuni casi condizionata e rallentata, e sono stati evidenziati dei limiti che nel corso degli studi sono stati risolti solo in parte.

In merito agli obiettivi disciplinari specifici ed al livello del loro conseguimento si rinvia all'introduzione dei programmi svolti, riportati in seguito.

Per quanto riguarda la programmazione (obiettivi di apprendimento, metodi e strumenti, verifiche, valutazione) faccio riferimento alla programmazione di area. I programmi sono stati svolti in modo generalmente completo nel corso del triennio, con qualche eccezione. Nel programma di quinta non è stata trattata l'unità didattica sulle successioni. Non è stata svolta la sezione sulle variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità ed è stata abbreviata la sezione sulle equazioni differenziali.

Segnalo infine che per le classi quinte l'Istituto non ha attivato corsi di recupero pomeridiani extracurricolari ai sensi dell'O.M. 92/ 2007, quindi le attività di recupero si sono svolte soltanto in itinere.

Gli studenti faranno una simulazione di seconda prova di istituto il 22 maggio 2026.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

1. Utilizzare i metodi dell'analisi infinitesimale per lo studio delle funzioni in una variabile, il calcolo di aree, la risoluzione di semplici equazioni differenziali;
2. conoscere i collegamenti tra l'analisi matematica e lo studio di modelli fisici.

ABILITÀ

- Cogliere analogie e differenze, astrarre e generalizzare individuando invarianti;
- comprendere ed usare in modo consapevole il linguaggio specifico della matematica;
- condurre con rigore logico argomentazioni o dimostrazioni;
- individuare la strategia risolutiva di un problema;
- risolvere problemi di geometria per via sintetica ed analitica anche con l'uso delle trasformazioni del piano;



- utilizzare i metodi dell'analisi infinitesimale per lo studio delle funzioni di una variabile e il calcolo di aree e volumi;
- utilizzare gli elementi del calcolo integrale – differenziale per studiare fenomeni e modelli matematici applicati alla fisica, riconducibili a semplici equazioni differenziali.

COMPETENZE

- Saper operare a livelli di astrazione via via più elevati;
- decodificare ed utilizzare in modo proprio i caratteri specifici del linguaggio matematico;
- utilizzare e riadattare modelli e strumenti matematici per la soluzione di problemi anche in altre discipline e contesti;
- assumere come abitudine l'esame critico e la sistemazione logica dei contenuti oggetto di studio.

METODI E STRUMENTI

- Fare leva sull'intuizione, ma non trascurare segmenti deduttivi;
- motivare la costruzione di nuovi concetti e modelli come soluzione di problemi aperti o per generalizzazione o analogia;
- svolgere esercizi significativi che consentano una reale ed approfondita comprensione di ogni singolo concetto, esercizi di rinforzo quando necessario ed esercizi conclusivi più articolati e complessi;
- stimolare la capacità di porre problemi, prospettare soluzioni e saperle valutare;

Strumenti didattici:

- lezione frontale, dialogata, esercitazioni guidate; recupero in itinere, anche durante le verifiche orali;
- attività integrative;
- attività di recupero;
- attività di orientamento.

VERIFICHE

Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti negli obiettivi di apprendimento sopra scritti sono stati:

1. verifiche scritte (con somministrazione di esercizi organici e complessivi, talvolta con quesiti di carattere teorico simili ai questionari dell'esame di stato) [6 anno];
2. interrogazioni orali alla lavagna [2 anno].

VALUTAZIONE

Le prove scritte sono costituite in prevalenza da esercizi finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di ciascuna unità didattica con l'aggiunta di qualche quesito più complesso che richieda particolari capacità di intuizione, creatività o rielaborazione.

Ciò da una parte rende esplicito a tutti gli studenti il livello di preparazione richiesto per superare positivamente la prova, dall'altra consente agli elementi più predisposti di cimentarsi con prove più stimolanti.

- Sono oggetto della valutazione delle prove sia scritte sia orali:
 - la conoscenza degli argomenti;
 - l'uso corretto del linguaggio specifico;
 - lo svolgimento corretto, coerente, con percorso rigoroso e non prolisso;
 - un'interpretazione adeguata dei risultati ottenuti, per esempio coerenza tra risultati del calcolo e rappresentazione grafica;
 - i commenti al procedimento svolto, in particolare le citazioni dei teoremi usati negli esercizi applicativi e argomentazioni adeguate delle tesi sostenute;
 - la stesura ordinata dell'elaborato e rappresentazioni grafiche accurate.



- Per l'attribuzione della valutazione numerica si concordano i seguenti criteri:
 - uno svolgimento che mostri il raggiungimento degli obiettivi fondamentali della corrente unità didattica sarà considerato pienamente sufficiente, mentre votazioni maggiori verranno attribuite a chi avrà sviluppato la parte più complessa o creativa;
 - si privilegia uno svolgimento esauriente di un numero limitato di esercizi rispetto ad una trattazione frammentaria e incompleta di tutti gli esercizi proposti.
- Le abilità che concorrono alla formulazione del giudizio sono:
 - la conoscenza dei contenuti;
 - la capacità di analisi dei problemi e un'organizzazione preliminare della strategia risolutiva;
 - la giustificazione di ogni passo del procedimento seguito, la motivazione delle risposte e l'eventuale dimostrazione dei teoremi utilizzati;
 - la scelta del più elegante percorso risolutivo, in caso di più alternative;
 - l'utilizzo rigoroso del linguaggio specifico della disciplina e dei suoi formalismi.

CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da **asterisco**)

I teoremi contrassegnati da (d) sono richiesti con dimostrazione.

- 1. Le funzioni e le loro proprietà:** le funzioni reali di variabile reale; la classificazione delle funzioni; i grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche; le proprietà delle funzioni e la loro composizione; le funzioni iniettive, suriettive e biiettive; le funzioni crescenti, decrescenti, monotone; le funzioni pari e dispari; la funzione inversa.
- 2. I limiti:** la topologia della retta; sottoinsiemi di \mathbb{R} limitati e illimitati; gli estremi di un insieme; intervalli e intorno; definizione di limite; teorema di unicità del limite (d); teorema della permanenza del segno (d); il teorema del confronto (d). La definizione del numero "e" come limite di una successione crescente; area del cerchio come limite delle aree dei poligoni regolari inscritti.
- 3. Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti:** definizione di funzione continua in un punto ed in un insieme; teoremi sulle funzioni continue; dalla continuità al calcolo dei limiti; operazioni sui limiti; teoremi della somma dei limiti (solo casi finiti) (d); il calcolo dei limiti e le forme indeterminate; i limiti notevoli; il limite notevole $\sin x/x$ (d); i limiti notevoli dedotti dalla definizione di e (d); gli infiniti ed il loro confronto; gli asintoti delle funzioni e la loro ricerca; teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri; classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.
- 4. La derivata di una funzione:** definizione di derivata di una funzione in un punto e relativa interpretazione geometrica; calcolo della derivata delle principali funzioni elementari mediante l'uso della definizione (d); i teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente (d); la derivata di una funzione composta (d); la derivata della funzione inversa; le derivate di ordine superiore al primo; il differenziale di una funzione e relativa interpretazione geometrica; la retta tangente al grafico di una funzione; le applicazioni delle derivate alla fisica.
- 5. I teoremi del calcolo differenziale:** Il teorema di Fermat (d); il teorema di Rolle (d); il teorema di Lagrange (d); connessione tra derivata prima e monotonia di una funzione su un intervallo (d); il teorema di De L'Hopital.
- 6. I massimi, i minimi e i flessi:** la definizione di massimo, di minimo e di flesso; punti di massimo e minimo relativo; la concavità di una funzione; la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima e con il metodo della



derivata seconda; connessione tra derivata seconda e convessità di una funzione su un intervallo (d); la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda; i problemi di massimo e di minimo.

7. Lo studio di una funzione: le funzioni polinomiali; le funzioni razionali fratte; le funzioni irrazionali; le funzioni esponenziali; le funzioni logaritmiche; le funzioni goniometriche; le funzioni inverse delle funzioni goniometriche; le funzioni con i valori assoluti; i problemi con le funzioni; applicazioni dello studio di una funzione.

8. Gli integrali indefiniti: l'integrale indefinito e le sue proprietà; gli integrali indefiniti immediati; l'integrazione per sostituzione; l'integrazione per scomposizione; l'integrazione per parti; l'integrazione di funzioni razionali fratte.

9. Gli integrali definiti e le loro applicazioni: l'integrale definito e le sue proprietà; area del trapezoide; il teorema della media integrale (d); la funzione integrale; il teorema fondamentale del calcolo integrale (d); il calcolo delle aree di figure piane.

Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (il metodo delle sezioni ed il metodo dei gusci cilindrici); gli integrali impropri; applicazione degli integrali alla fisica.

10. Le equazioni differenziali (*): introduzione alle equazioni differenziali; equazioni differenziali ordinarie del I ordine: (a) Equazioni lineari; formula risolutiva (b) Equazioni a variabili separabili (c) Modelli applicativi: caduta in un mezzo viscoso e calcolo della velocità limite; modelli di crescita e di decadimento esponenziale; carica e scarica del condensatore; circuiti RL.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia SCIENZE NATURALI
Docente prof. MARIO IMPOLLINO
Ore settimanali di lezione n.3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n.74
Testi in adozione: - Elementi di scienze della Terra. Vol. U + risorse scuolabook - Carbonio, gli enzimi, il DNA 2ED. (IL). Organica, Biochim. Biotecn. (LDM) Chimica organica, biochimica, biotecnologie

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si distingue per un'attenzione attiva durante le lezioni frontali. Gli studenti seguono con interesse, prendendo appunti e contribuendo con interventi costruttivi. Tuttavia, nei momenti meno strutturati, mantenere la loro attenzione può essere più impegnativo. La classe dimostra una certa difficoltà nel focalizzarsi senza una guida precisa. Questo suggerisce che l'organizzazione e la chiarezza nel processo di apprendimento sono fondamentali per mantenere l'interesse e l'attenzione degli studenti in modo efficace.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

Conoscenza sufficientemente organizzata dei contenuti minimi.

ABILITÀ

Discreta conoscenza delle procedure e applicazione sostanzialmente corretta in situazioni pressoché standardizzate. Comprensione accettabile delle informazioni e dei dati, rielaborazione essenziale ma corretta.

COMPETENZE

Asse dei linguaggi e asse scientifico- tecnologico: Comunicazione complessivamente efficace e corretta dei contenuti. Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica. Analisi essenziale ma sostanzialmente corretta dei fenomeni naturali e interpretazione secondo modelli studiati. Capacità di collegamenti semplici ma corretti tra contenuti acquisiti.

METODI E STRUMENTI

Le lezioni in classe saranno prevalentemente dialogate, favorendo l'interazione attiva e approfondita tra insegnante e studenti e facilitando una comprensione più profonda e duratura degli argomenti trattati.

Verranno anche utilizzati supporti digitali e software che arricchiscono l'esperienza didattica offrendo simulazioni interattive e coinvolgenti che permettono agli studenti di esplorare e comprendere concetti scientifici complessi in modo efficace e duraturo

Durante le lezioni, vengono impiegati diversi strumenti per arricchire l'apprendimento. I libri di testo forniscono una base solida di conoscenze e concetti fondamentali. Le slide, attentamente preparate, offrono supporto visivo e organizzativo, agevolando la comprensione e la memorizzazione dei contenuti. Inoltre, i video forniti dall'editore aggiungono una dimensione multimediale, rendendo i concetti più accessibili e dinamici. L'integrazione di questi strumenti permette di offrire una formazione completa e diversificata, adattandosi alle diverse modalità di apprendimento.

VERIFICHE:



Verranno effettuate un numero minimo di due valutazioni per il trimestre e di tre per il pentamestre al fine di ottenere un numero congruo di valutazioni che possano definire con chiarezza il risultato complessivo dei processi di insegnamento-apprendimento.

I criteri di valutazione includono diversi metodi per garantire una valutazione completa e accurata del progresso degli studenti.

- Le verifiche scritte sono uno strumento principale e coprono una varietà di argomenti per testare la comprensione teorica.
- Le prove orali offrono l'opportunità di valutare la capacità di esporre e approfondire i concetti in modo chiaro e articolato.

VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione prevista dal PTOF e di dipartimento nel caso della relazione di laboratorio

CONTENUTI

Chimica organica

La chimica organica

- I composti del carbonio
- L'isomeria
- Proprietà fisiche e reattività dei composti organici
- I gruppi funzionali dei composti organici

Gli idrocarburi

- Gli alcani, alcheni e alchini
- I cicloalcani, cicloalcheni e cicloalchini
- Gli idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici

I derivati degli idrocarburi

- Gli alcoli
- Gli eteri
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici

Biochimica e biotecnologia

Le biomolecole

- I carboidrati
- I lipidi
- Gli amminoacidi e le proteine
- Gli enzimi

Il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
- La glicolisi e le fermentazioni
- Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare

Dal DNA all'ingegneria genetica

- Le tecnologie del DNA ricombinante
- Il sequenziamento del DNA



- La clonazione e l'editing genomico

Le applicazioni delle biotecnologie

- Le biotecnologie biomediche

Scienze della Terra

- *I terremoti*

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia STORIA
Docente prof. PAOLO VITALI
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2026 n. 53
Testo in adozione: <i>La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i> , vol. 3, Barbero-Frugoni-Sclarandis, Zanichelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nell'arco del triennio la classe ha manifestato interesse verso la disciplina e impegno nei confronti della proposta didattica, che si è svolta in un clima di ascolto e collaborazione. La partecipazione al lavoro in aula è stata attenta e responsabile, con una parte del gruppo più attiva e propositiva e una parte prevalentemente passiva. Gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e si attestano su un livello complessivamente più che discreto. Permangono tuttavia in parte della classe difficoltà nelle capacità di rielaborazione ed in quelle espositive e linguistiche specifiche.

OBIETTIVI PREFISSATI

La programmazione ha seguito in linea generale le indicazioni del dipartimento di storia e filosofia, per le quali si rimanda alla relativa documentazione in archivio.

Obiettivi educativi

- Capacità di interrogarsi e mettere in discussione le proprie convinzioni, i propri stereotipi e i propri atteggiamenti totalizzanti
- Attitudine al confronto, alla problematizzazione, all'esame critico e all'autonomia di giudizio
- Capacità di dialogo e di discussione con gli altri sui problemi culturali, esistenziali, politici e sociali della collettività ricorrendo all'argomentazione razionale e al supporto della documentazione
- Capacità di decifrare la complessità dell'organizzazione sociale e culturale, e di relativizzare e distinguere le diverse risposte ai problemi umani in ordine al tempo storico e alle ideologie

Obiettivi didattici

- Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali
- Applicare categorie di analisi economiche, sociali, politiche e culturali
- Comprendere e usare il lessico specifico
- Analizzare documenti rintracciando la tipologia e le tesi dei medesimi
- Utilizzare le letture storiografiche per assumere un punto di vista libero e critico
- Riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale
- Dato un tema, produrre testi a carattere argomentativo (tema storico e saggio breve)
- Leggere la contemporaneità in una prospettiva storica

METODI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate prevalentemente lezioni frontali e dialogate, affiancate dalla lettura di testi, dalla visione e analisi di documenti anche filmati, dal lavoro di ricerca in piccolo gruppo, e da brevi sessioni di discussione guidata.

Alla classe sono stati forniti regolarmente schemi di sintesi e presentazioni in formato digitale.

VERIFICHE

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche (una scritta e una orale), nel secondo periodo



tre verifiche (una scritte e due orali).

VALUTAZIONE

Con riferimento alle indicazioni programmatiche di dipartimento, la valutazione si è fondata sui seguenti criteri, verificati tramite prove di diversa tipologia:

Conoscenze

- Pertinenza rispetto alle questioni proposte.
- Precisione e completezza nella presentazione, analisi e discussione.

Competenze

- Proprietà lessicale.
- Correttezza ed efficacia espositiva.
- Articolazione, organicità, rigore dell'analisi e dell'argomentazione.

Abilità

- Individuazione del significato di una questione/problema e della sua specificità.
- Analisi della struttura di una questione/problema (fondamenti, articolazione, implicazioni).
- Contestualizzazione della questione/problema.
- Valutazione critica, confronto di tesi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre di: impegno, partecipazione, disponibilità nel lavoro di classe e personale; risposte ad eventuali strategie di recupero e rinforzo.

CONTENUTI

Parte I Argomenti

Nello svolgimento degli argomenti si è seguito un percorso supportato da schede di sintesi e presentazioni multimediali, rimandando costantemente al libro di testo per la trattazione più autonoma e puntuale degli argomenti. Inoltre le unità sono state accompagnate dall'analisi di documenti, filmati e riproduzioni di prime pagine di giornali dell'epoca studiata).

1) Il tramonto dell'eurocentrismo (Unità 1)

- La *belle époque* tra luci e ombre:
 - modernizzazione e progresso
 - la società di massa, il fordismo
 - emancipazione femminile e partecipazione politica,
 - crisi ed emigrazione europea
- L'imperialismo delle potenze europee e l'ascesa di nuovi protagonisti (Giappone e USA)
- L'Italia giolittiana:
 - la crisi di fine secolo e il nuovo corso politico
 - il protagonismo di socialisti e cattolici
 - le linee e la crisi della politica di Giolitti

2) La Grande Guerra e le sue eredità (Unità 2)

1. La Prima guerra mondiale:
 - le cause del conflitto (processi ed eventi)
 - le fasi e le specificità della guerra
 - le conseguenze
2. La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin:
 - la rivoluzione russa: il crollo dell'impero zarista e la rivoluzione di febbraio
 - la rivoluzione d'ottobre
 - la guerra civile
 - dal comunismo di guerra alla NEP
 - la nascita dell'URSS e l'affermazione di Stalin
3. L'Italia dal dopoguerra al fascismo
 - le tensioni del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del PCI
 - la protesta nazionalista e l'affermazione del fascismo



- il fascismo al potere

3) Verso una nuova guerra mondiale (Unità 3)

- Il regime fascista:
 - l'instaurazione della dittatura. Dalla fase legalitaria al totalitarismo
 - creazione del consenso e repressione. Il rapporto con la Chiesa cattolica
 - la politica economica
 - la politica estera e la guerra
- La Germania da Weimar al Terzo Reich
 - la crisi della Repubblica di Weimar
 - lo Stato nazista
 - il razzismo e l'antisemitismo
- Il mondo verso la guerra
 - la crisi economica del '29 e il New Deal
 - lo Stalinismo: industrializzazione forzata e sovietizzazione della società
 - la guerra civile spagnola
- La Seconda guerra mondiale:
 - lo scoppio della guerra (dal Patto d'acciaio al Patto Ribbentrop-Molotov)
 - le fasi cruciali e i principali scenari bellici
 - la guerra in Italia: gli sbarchi alleati e la Resistenza
 - la conclusione del conflitto. Verso un nuovo ordine mondiale
- Approfondimento storiografico: sintesi dei primi tre capitoli del testo di Enzo Traverso, *A ferro e fuoco. La guerra civile europea 1914-1945*, il Mulino 2007

4) La Guerra fredda e l'epoca del bipolarismo (Unità 4)

La Guerra fredda: dai trattati di pace alla guerra di Corea

- la divisione geopolitica del mondo
- l'era atomica e l'equilibrio del terrore

La "coesistenza pacifica" tra crisi e distensione

- decolonizzazione e conflitti regionali (Vietnam, Cile ; Medio Oriente: Israele/Palestina, Iran)
- la stabilizzazione del conflitto negli anni di Krusciov e Kennedy: dalla crisi di Cuba alla distensione
- la corsa allo spazio

Il Sessantotto come movimento mondiale

L'ultima fase della Guerra fredda: crisi periferiche e "crollo" del muro di Berlino

5) L'Italia repubblicana: dalla Costituente all'"autunno caldo" (Unità 5)

- Un difficile dopoguerra
- La svolta del '48 e gli anni del centrismo
- Il miracolo economico*
- Tra riforme e conflitti sociali*
- dagli "anni di piombo" a Tangentopoli*

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

La classe ha partecipato al seminario formativo denominato *Learning Peace. Imparare dal conflitto israelo-palestinese: identità, dialogo, cambiamento sociale*, a cura dell'Associazione italiana Amici di Nevè Shalom - Wahat al salam. Il seminario si è svolto sabato 8 novembre 2025 (4 ore) integralmente in lingua inglese, ed è stato condotto con metodologie attive da due formatori (un ebreo isareliano e una palestinese) residenti nel Villaggio di Nevè Shalom - Wahat al Salam (Israele), con l'obiettivo di riflettere e sensibilizzare al tema della trasformazione nonviolenta dei conflitti a partire dalle esperienze personali di incontro e convivenza in contesti di diversità culturale. L'esperienza è stata poi ripresa con attività di debriefing in classe e con un



approfondimento relativo al conflitto israelo-palestinese.

Sempre nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica (in collaborazione con l'insegnante di Fisica), è stata proposta la lettura del libro: "Una bomba, dieci storie. Gli scienziati e l'atomica" (di Stefania Maurizi, Bruno Mondadori, 2004), sui racconti di vita di dieci protagonisti del Progetto Manhattan e la produzione della bomba atomica USA, promuovendo una riflessione critica sulla responsabilità etica della scienza di fronte alla guerra.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

Anno scolastico 2025-26

Programma di Educazione Civica delle classe 5C

Liceo scientifico integrato con seconda lingua
straniera

Allegato al documento del 15 Maggio

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/26

In conformità alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, l'insegnamento dell'Educazione Civica è una disciplina trasversale, organizzata secondo autonome modalità di programmazione. La normativa richiede che i percorsi attinenti alla disciplina siano svolti per non meno di 33 ore curricolari annue.

La progettazione del Consiglio di Classe si è articolata attorno ai tre nuclei concettuali definiti dalla normativa:

Costituzione: diritto, legalità, solidarietà;

Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, finanziaria, alla salute e al patrimonio;

Cittadinanza digitale, incluso l'uso etico dell'Intelligenza Artificiale.

Le attività e i contenuti riportati costituiscono oggetto di una parte del colloquio dell'esame di maturità (ai sensi dell'O.M. 54/2026).

Area Tematica: Costituzione: diritto, legalità, solidarietà.

Percorso : Il problema della guerra e le vie della pace.

Argomenti trattati/Attività: seminario Learning Peace (in collaborazione con i formatori del Villaggio di Nevè Shalom-Wahat al Salam - Israele)

Discipline: inglese, storia, filosofia.

Obiettivi: riflettere e sensibilizzare al tema della trasformazione nonviolenta dei conflitti.

Argomenti trattati/Attività: Furto e distruzione delle opere d'arte durante i periodi bellici. Visione del film "Monuments men".

Discipline: disegno e storia dell'arte.

Obiettivi: conoscere e avere consapevolezza dell'identità di un popolo attraverso l'opera d'arte.

Argomenti trattati/Attività: Lettura integrale dei romanzi: "Una questione privata" di B. Fenoglio, "Il sentiero dei nidi di ragno" di I. Calvino. Letture di alcuni capitoli dei romanzi: "Uomini e no" di E. Vittorini, "L'Agnese va a morire" di R. Viganò. proiezione dei film: "Roma città aperta" di R. Rossellini, "Torneranno i prati" di E. Olmi.

Discipline: italiano.

Obiettivi: riflettere sul movimento della Resistenza attraverso la lettura di alcuni romanzi.

Argomenti trattati/Attività: Lettura del testo "Una bomba, dieci storie".

Discipline: storia, fisica.

Obiettivi: riflettere sui rapporti tra scienza e politica e sulla responsabilità degli scienziati in tempo di guerra, a partire dalle biografie di diversi partecipanti al Progetto Manhattan.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma dei docenti

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia LATINO
Docente prof. DOMENICO ARDUINI
Ore settimanali di lezione n.3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 58
Testi in adozione: Ad Maiora ! vol.3 E. Cantarella, G. Guidorizzi Einaudi scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio maggiormente orientato all'analisi dell'aspetto letterario-culturale e antropologico del mondo antico. Tutti gli studenti, secondo le proprie capacità, si sono impegnati nello studio della disciplina e l'attività didattica si è svolta in un clima sereno e di collaborazione reciproca. Il comportamento è sempre stato corretto, con una frequenza assidua e regolare senza atteggiamenti opportunistici. La partecipazione alle lezioni è stata adeguata e soddisfacente, per cui le competenze di cittadinanza che la materia ha consentito di curare particolarmente (comunicare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni) sono da considerarsi acquisite così come risulta chiara la comprensione della distanza tra la nostra cultura e quella classica colta nella sua differenza. Quanto a competenze e abilità più specifiche, tutti gli alunni si orientano davanti a un testo latino e sanno analizzarlo dal punto di vista morfosintattico e individuarne alcune caratteristiche stilistiche inquadrandolo nel contesto storico-culturale di riferimento; con l'aiuto di una traduzione italiana, sono in grado di compiere operazioni di comprensione e analisi

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

Conosce le caratteristiche del contesto storico-sociale dei periodi presi in esame; -conosce i dati biografici degli autori affrontati; -conosce le caratteristiche delle opere (contenuto, caratteri formali, ect.);-conosce i termini specifici del linguaggio letterario

ABILITÀ

Applica diverse strategie di lettura per scopi diversi; -applica strategie di lettura analitica per la comprensione di testi complessi;-comprende il significato letterale dei testi;-colloca i testi nel contesto della tradizione letteraria e nella determinata situazione storica;-analizza in modo completo e corretto testi poetici e narrativi;-rielabora le informazioni;-coglie elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario;-è in grado di operare collegamenti interdisciplinari;-usa i termini specifici del linguaggio letterario;-è in grado di dare valutazioni motivate ai testi

COMPETENZE

Sa leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo;-sa utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;-produce testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;-padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi

METODI E STRUMENTI

Stimolare una proficua partecipazione all'attività didattica ed educativa alternando la lezione frontale alla lezione dialogata per fornire informazioni, conoscenze, indicazioni utili per la realizzazione dei lavori assegnati.

Affrontare i contenuti attraverso problemi rinunciando, di norma, a soluzioni preconfezionate.

Interpellare frequentemente gli studenti sugli argomenti trattati incoraggiandoli ad esprimere le osservazioni o le proprie opinioni in modo motivato e documentato.

Assegnare il lavoro domestico con una distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro fra le diverse discipline.

Fornire indicazioni, anche personalizzate, per la riorganizzazione delle conoscenze e per il recupero delle carenze favorendo lo spirito di collaborazione e il dialogo nella classe sia su temi di studio sia su temi di attualità.

Sollecitare negli alunni la capacità di esporre rivolgendosi alla classe, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera comunicazione nel gruppo.

Valorizzare la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche; Rispettare i tempi di apprendimento degli studenti tenendo conto dei livelli di partenza e riconoscendo la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento.

Concedere spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività.

Aiutare lo studente ad avere fiducia nelle proprie possibilità; favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

Valorizzare la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche; Rispettare i tempi di apprendimento degli studenti tenendo conto dei livelli di partenza e riconoscendo la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento.

Concedere spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività.

Aiutare lo studente ad avere fiducia nelle proprie possibilità; favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

VERIFICHE

2 prove valutate per lo scritto e 1 prova valutata per l'orale nel trimestre; 2 prove valutate per lo scritto, 2 prove valutate per l'orale nel pentamestre

VALUTAZIONE

Per l'assegnazione del voto o giudizio si terrà conto dei seguenti elementi:

Quantità e qualità delle informazioni possedute, capacità di selezionare e sintetizzare le informazioni in rapporto alle richieste.

Livello di comprensione, di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti

Capacità di esprimersi in modo chiaro, organico e corretto, con linguaggio adeguato e specifico

Capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti creando collegamenti interdisciplinari

La valutazione di fine anno terrà conto, oltre che della media delle valutazioni delle verifiche, anche dei seguenti aspetti:

del livello di partenza del singolo studente e dei progressi realizzati;

della serietà e della costanza dell'impegno;

della partecipazione e dell'attenzione in classe;

della partecipazione e degli esiti delle attività di recupero;

della partecipazione e degli esiti delle attività di Formazione scuola lavoro;

di ogni altro elemento relativo alla personalità dello studente e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

Griglia di valutazione riportata nel PTOF:

10 – 9 = rendimento OTTIMO: conoscenze organiche ed articolate, prive di errori rielaborazione autonoma, critica e personale (utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari), capacità progettuale e/o originalità



nell'esame/risoluzione dei problemi esposizione rigorosa, fluida ed articolata, con padronanza del lessico specifico

8 = rendimento BUONO: conoscenze adeguate, senza errori concettuali, sicurezza nei procedimenti, rielaborazione critica, esposizione articolata e fluida, con un corretto ricorso al lessico specifico

7 = rendimento DISCRETO: conoscenze coerenti, pur con qualche errore non grave, impiego sostanzialmente corretto delle procedure logiche, di analisi e sintesi, presenza di elementi di rielaborazione personale, esposizione abbastanza scorrevole e precisa

6 = rendimento SUFFICIENTE: conoscenza degli elementi essenziali, capacità di procedere nelle applicazioni, pur con errori non molto gravi, talvolta in modo guidato, alcuni elementi di rielaborazione personale, con incertezze, esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente

5 = rendimento INSUFFICIENTE: conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante incertezze significative o mancanza di rielaborazione personale, esposizione incerta, lessico impreciso

4 = rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: mancata acquisizione degli elementi essenziali, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio inappropriato

3 – 1 = rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: assenza totale o pressoché totale di conoscenze, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante, gravissime lacune di ordine logico-linguistico

CONTENUTI

Parte I Argomenti:

Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età Flavia; sintesi (pag. 35)

Pr. 1.5 Nerone e la corte degli intrighi (pag. 5)

Pr. 2 Il 69 d.C : longus et unus annus (pag. 7)

Pr. 3 La dinastia Flavia (pag. 6)

Il sapiente e il politico: Seneca

Pr. 1 Il coraggio di vivere (pag. 38-40)

Pr. 2 Le opere (pag. 41)

Pr. 3 Seneca lo stoico (pag. 44-45)

Pr. 4 Una rassegna "tematica" dei trattati (pag. 47-51)

Pr. 5 Il "testamento spirituale" di Seneca: le lettere a Lucilio (pag.52-54)

Pr. 6 Lo stile della prosa (pag. 56)

Pr. 7 Seneca tragico (pag. 57-60)

Pr. 8 Un libello diffamatorio: l'Apokolokyntosis (pag.61-62)

Lecture in traduzione italiana:

T1 L'ira, passione orribile (pag. 68) De ira

T3 L'impossibilità di controllare le passioni (pag. 74) Epistulae ad Lucilium

T4 Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra (pag. 76) Phaedra

T6 Chi programma il futuro non vive il presente (pag. 82) De brevitae vitae

T7 Lo studio del passato (pag. 83) De brevitae vitae

Testi in latino

T5 La vita non è breve come sembra (pag. 79) De brevitae vitae



T8 Consigli ad un amico (pag. 87) Epistulae ad Lucilium
T 13 Perché tante disgrazie? (pag. 104) De providentia
T16 Come comportarsi con gli schiavi (47,1-3) (pag. 111) Epistulae ad Lucilium

Un'opera misteriosa: il Satyricon di Petronio

Pr. 1 L'ultimo banchetto di Petronio (pag.178-179)
Pr. 2 Il Satyricon (pag. 179-181)
Pr. 3 Un romanzo? I generi letterari vicini al Satyricon (pag. 182)
Pr. Il mondo di Petronio (pag. 184)
Pr. 5 L'eroe della volgarità: Trimalchione (pag. 185-186)
Pr. 6 La lingua e lo stile (pag. 188)
Pr. 7 Il fascino di un precursore (pag. 189)

Lecture in traduzione italiana:

T1 L'arrivo a casa di Trimalchione (pag. 194-196)
T2 Trimalchione buongustaio (pag. 198-200)
T4 Il lupo mannaro e le streghe (pag. 205-207)
T6 La carriera di un arricchito (pag. 213-214)
T8 La matrona di Efeso (pag. 221-223)

Testi in latino

Satyricon 41 (Ab hoc ferculo Trimalchio ad lasanum surrexit...)
Satyricon 62 (Forte dominus Capuae exierat...)
T3 L'importanza della cultura per un liberto (pag. 202-204)

Il secondo secolo: il principato per adozione

Il mondo fastoso di Apuleio

Pr.1 Una personalità caleidoscopica (pag. 470-475)
Pr.2 Il romanzo dell'asino: le Metamorfosi (pag. 476-482)
Pr. 3 Generi e modelli letterari (pag. 483-484)

Lecture in traduzione italiana:

T3 Lucio si trasforma in asino (pag. 501-503)
T4 L'asino buongustaio (pag. 504-507)
T5 L'asino ritorna uomo (pag. 508-509)
T7 La curiositas di Psiche (pag. 514-517)
T8 La novella dell'adultera (pag. 519-520)

Testi in latino:

T6 La favola di Amore e Psiche (28-29) (pag. 510-511)

Tacito

Pr.1 Repubblicano nell'anima, realista nei fatti (pag. 352)
Pr.2 Le opere (pag. 353)
Pr.3 L'Agricola (pag. 354)
Pr.4 La Germania (pag. 357)

Il mito della razza (fotocopia tratta da: "Alle origine dell'Europa" di A. Roncoroni)

Pr.6 Le Historiae (pag. 361)

Sabato, anno sabbatico, giubileo (fotocopia tratta da: "Il passato che non passa" di A. Roncoroni)

Pr.7 Gli Annales (pag. 365)

Pr.8 La storiografia di Tacito (pag. 372)

Testi in latino:

Germania 1,2; 2,3; 4,1

Historiae V 2-5 Archeologia giudaica

Lecture in traduzione italiana:

T2 Il discorso di Calgàco (pag. 388) Agricola
T5 Matrimonio e adulterio (pag. 396) Germania



T6 Mentalità e abitudini quotidiane (pag. 400) Germania
T9 Il proemio della Historiae (pag. 407) Historiae
T11 Il discorso di addio di Otone (pag. 411) Historiae
T14 Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (pag. 417) Historiae
T15 Germanico visita la selva di Teutoburgo (pag. 420) Annales
T16 La morte di Tiberio (pag. 422) Annales
T17 La fine di Messalina (pag. 424) Annales
T18 Nerone elimina Britannico (pag. 427) Annales
T21 Seneca è costretto a uccidersi (pag. 436) Annales
T23 Anche Petronio deve uccidersi (pag. 443) Annales

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia FILOSOFIA

Docente prof. PAOLO VITALI

Ore settimanali di lezione n. 3

Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2026 n. 67

Testi in adozione: *L'ideale e il reale*. vol. 2 (solo per Hegel) e vol. 3, Paravia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nell'arco del triennio la classe ha manifestato interesse e curiosità verso la disciplina e impegno nei confronti della proposta didattica. La partecipazione al lavoro in aula si è svolta in un clima di ascolto e collaborazione, anche se in parte della classe ha prevalso un atteggiamento generalmente passivo. Gli obiettivi educativi e didattici sono stati globalmente raggiunti e si attestano su un livello complessivamente più che discreto. Permangono tuttavia in un piccolo gruppo difficoltà nelle capacità espositive, di sintesi e rielaborazione e nella padronanza del codice linguistico della disciplina.

OBIETTIVI PREFISSATI

La programmazione ha seguito in linea generale le indicazioni del dipartimento di storia e filosofia, per le quali si rimanda alla relativa documentazione in archivio.

Obiettivi educativi

1. Capacità di interrogarsi e mettere in discussione le proprie convinzioni, i propri stereotipi e i propri atteggiamenti totalizzanti.
2. Attitudine al confronto, all'esame critico e problematico, all'autonomia di giudizio
3. Capacità di dialogo e di discussione con gli altri sui problemi culturali, esistenziali, politici e sociali della collettività ricorrendo all'argomentazione razionale e al supporto della documentazione.
4. Capacità di decifrare la complessità dell'argomentazione filosofica, relativizzare e distinguere le diverse risposte ai problemi umani in ordine al contesto storico e culturale.
5. Elaborare strumenti di decifrazione del presente individuando chiavi di lettura e paradigmi culturali e filosofici, "messi alla prova" nell'analisi del passato.

Obiettivi didattici

1. Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali
2. Applicare categorie di analisi economiche, sociali, politiche e culturali
3. Comprendere e usare il lessico specifico
4. Analizzare documenti rintracciando la tipologia e le tesi dei medesimi
5. Utilizzare le letture storiografiche per assumere un punto di vista libero e critico
6. Riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale
7. Dato un tema, produrre testi a carattere argomentativo (tema storico e saggio breve)
8. Leggere la contemporaneità in una prospettiva storica

METODI E STRUMENTI



Durante l'anno scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e dialogata, alternata dalla lettura di testi, dal lavoro di ricerca in piccolo gruppo e dalla discussione guidata. Durante la trattazione degli argomenti sono state fornite schede di sintesi e presentazioni illustrate in formato digitale.

VERIFICHE

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche (una scritta e una orale), nel secondo periodo tre verifiche (due scritte e una orale).

VALUTAZIONE

Con riferimento alle indicazioni programmatiche di dipartimento, la valutazione si è fondata sui seguenti criteri, verificati tramite prove di diversa tipologia:

Conoscenze

- Pertinenza rispetto alle questioni proposte.
- Precisione e completezza nella presentazione, analisi e discussione.

Competenze

- Proprietà lessicale.
- Correttezza ed efficacia espositiva.
- Articolazione, organicità, rigore dell'analisi e dell'argomentazione.

Abilità

- Individuazione del significato di una questione/problema e della sua specificità.
- Analisi della struttura di una questione/problema (fondamenti, articolazione, implicazioni).
- Contestualizzazione della questione/problema.
- Valutazione critica, confronto di tesi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre di: impegno, partecipazione, disponibilità nel lavoro di classe e personale; risposte ad eventuali strategie di recupero e rinforzo.

CONTENUTI

Parte I Argomenti

1 La filosofia di Hegel.

Il giovane Hegel; i fondamenti del sistema. La Fenomenologia dello spirito. Il sistema della filosofia: spirito oggettivo e assoluto (vol. 2, Unità 8, cap. 1, cap. 2.1, cap. 3.5 e 3.6)

2. Il confronto con Hegel

2.1 Arthur Schopenhauer: la volontà di vivere oltre il velo di Maya, il pessimismo, le vie della liberazione dal dolore (vol. 3, Unità 1, cap. 1).

2.2 Karl Marx e il socialismo scientifico: la critica dell'ideologia, il materialismo storico, il *Manifesto del partito comunista*, i concetti chiave del *Capitale* (Unità 2, cap. 2).

3 Scienza, tra progresso ed evoluzione: il positivismo

3.1 Il positivismo sociale. A. Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia (Unità 3, cap. 1).

3.2 Darwin e il positivismo evolutivista: i capisaldi della teoria dell'evoluzione e le ricadute filosofiche (Unità 3, cap. 2).

4. La crisi delle certezze e la reazione al positivismo

4.1 F. Nietzsche nelle diverse fasi; la "fedeltà alla terra": l'*oltreuomo*, volontà di potenza, eterno ritorno, il problema del nichilismo (Unità 6, cap.1).

4.2 S. Freud e la psicanalisi: scoperta e studio dell'inconscio; teoria della sessualità, riflessioni



sull'arte, la religione, la civiltà. Il carteggio con Einstein sulla guerra (Unità 6, cap.3)
4.3 M. Weber: la metodologia delle scienze storico-sociali. Le riflessioni su sociologia e scienza, sul capitalismo, sulla modernità (il "disincantamento del mondo") (Unità 4, cap.3).

5 Il pensiero etico-politico tra democrazia e totalitarismo

5.1 Carl Schmitt: un teorico del decisionismo. Le categorie del politico; la critica a parlamentarismo e liberalismo; il *Nomos della terra* (Unità 10, cap.2).

5.2 Simone Weil: l'intreccio tra vita e filosofia, l'esperienza del lavoro e della guerra; lettura e commento della *Dichiarazione degli obblighi verso l'essere umano* (Unità 10, cap.2).

5.3 Hannah Arendt: sulle *Origini del totalitarismo*; le riflessioni sull'*agire* per una rifondazione della *politèia* (*Vita activa - The Human Condition*); *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme* (Unità 10, cap. 2). Visione e analisi del film *Hannah Arendt* di M. Von Trotta.

5.4 Hans Jonas: il "principio responsabilità". L'etica della responsabilità verso le generazioni future (Unità 12, cap.1).

6 Filosofia ed epistemologia

6.1 Il dibattito epistemologico: tratti generali del neopositivismo: verifica ed empirismo, critica alla metafisica (Unità 8, cap. 1).

6.2 Popper: dottrine epistemologiche (in rapporto al neopositivismo) e dottrine politiche (teoria della democrazia) (Unità 8, cap. 2).

6.3 Il post-positivismo: Kuhn (paradigmi e rivoluzioni scientifiche) (Unità 8, cap. 3).

Parte II Contenuti di Educazione civica

La classe ha partecipato al seminario formativo denominato *Learning Peace. Imparare dal conflitto israelo-palestinese: identità, dialogo, cambiamento sociale*, a cura dell'Associazione italiana Amici di Nevè Shalom - Wahat al salam. Il seminario è stato condotto con metodologie attive da due formatori (un ebreo isareliano e una palestinese) residenti nel Villaggio di Nevè Shalom - Wahat al Salam (Israele), con l'obiettivo di riflettere e sensibilizzare al tema della trasformazione nonviolenta dei conflitti a partire dalle esperienze personali di incontro e convivenza in contesti di diversità culturale. L'esperienza è stata poi ripresa con attività di debriefing in classe.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia INGLESE
Docente prof.ssa NADIA LOCATELLI
Ore settimanali di lezione n 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n 67
Testi in adozione: Cambridge English Complete First 2nd edition, Guy Brooke-Hart. Cambridge University Press Testi in adozione: Spiazzi-Tavella "Performer Heritage" vol. 1, from the Origins to the Romantic Age, e vol. 2, from the Victorian Age to the Present Age- Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe ha dimostrato un interesse costante e maturo per la disciplina, partecipando con impegno a numerose iniziative extrascolastiche finalizzate al potenziamento della lingua inglese, in particolare nell'ambito del programma Erasmus+. Gli studenti hanno preso parte a soggiorni studio individuali all'estero, collaborato ai diversi progetti eTwinning e contribuito all'accoglienza dei partner stranieri coinvolti nelle mobilità Erasmus+. Durante il quarto anno uno studente ha trascorso tre mesi in Spagna, una studentessa sei mesi in Danimarca e un'altra studentessa un intero anno negli Stati Uniti.

In linea con la programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere, la maggior parte della classe ha raggiunto il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, mentre alcuni studenti hanno conseguito il livello C1. Nel corso degli studi, gli studenti hanno inoltre avuto l'opportunità di ottenere diverse certificazioni linguistiche: al secondo anno è stata proposta la certificazione Cambridge PET, mentre al quinto anno alcuni studenti hanno conseguito il FCE e il CAE. L'intera classe ha inoltre partecipato alla 16ª edizione del Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dall'Università degli Studi di Urbino, distinguendosi per impegno, serietà e competenza. In particolare, una studentessa ha raggiunto le fasi finali del concorso.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE: conoscenza del patrimonio letterario (testi, generi, poetiche, ideologie).

Conoscenza dei modelli culturali caratterizzanti i vari periodi storici.

ABILITÀ: capacità di analizzare i testi con un metodo caratterizzato da rigore e scientificità.

Capacità di valutare la complessità dei fenomeni attraverso collegamenti significativi.

COMPETENZE: padronanza della lingua straniera. Acquisizione ed uso di abilità espressive logico-linguistiche e critiche.



METODI E STRUMENTI

I testi in adozione "Performer Heritage" vol. 1 e 2 sono stati affiancati da materiale integrativo. I testi sono stati letti, compresi ed analizzati rispetto alle loro caratteristiche più evidenti e quindi contestualizzati in relazione alle tematiche principali dell'autore e del periodo di appartenenza. Gli estratti proposti dal testo in adozione sono stati integrati e talvolta sostituiti da altri ritenuti più significativi o più noti. Laddove possibile, alla lettura di estratti di un testo è stata affiancata la visione del film in lingua, come indicato nel programma. Durante le interrogazioni, gli alunni hanno dovuto dimostrare di saper analizzare in modo autonomo i testi già noti, rispondendo a domande sulla comprensione, sulle caratteristiche stilistiche del testo, sui personaggi e, più in generale, sugli elementi che rendono evidente l'appartenenza di quel testo ad un particolare periodo. Il lavoro didattico è stato svolto principalmente con lezioni frontali, costantemente affiancate da momenti di discussione in classe e con richieste da parte dell'insegnante di interventi e opinioni degli studenti.

VERIFICHE

Nel primo periodo sono state svolte:

- 3 verifiche scritte di cui una della tipologia prevista dal Campionato delle Lingue promosso dall'Università di Urbino, due verifiche di reading della tipologia FCE
- 1 verifica orale di letteratura e una di listening della tipologia FCE, valutazione dell'attività svolta durante le ore in compresenza con la docente madrelingua.

Nel secondo Interperiodo sono state svolte:

- 3 verifiche scritte di cui due reading rispettivamente della tipologia FCE e IELTS e una writing della tipologia IELTS. – 2 interrogazioni orali di letteratura e una verifica di listening della tipologia IELTS

ATTIVITÀ' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In una classe terminale l'attività di recupero e sostegno è prevista di prassi in itinere. Gli studenti, soprattutto per la parte della produzione scritta, sono stati sollecitati a produrre testi sia di natura letteraria che di argomenti vari in modo da consolidare il più possibile l'aspetto linguistico più prettamente grammaticale ma anche quello morfosintattico, di sintesi e rielaborazione.

La presenza della LETTRICE MADRELINGUA per attività di "speaking" ha permesso un approfondimento e potenziamento delle competenze di comprensione e produzione orale. L'intervento, realizzato durante l'orario curricolare in compresenza con la docente titolare, ha avuto una durata complessiva di otto ore.



VALUTAZIONE

Facendo riferimento alla programmazione d'Istituto, la valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà lessicale e della correttezza linguistica, della capacità di analisi e di sintesi, di confronto e collegamento.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di pertinenza e qualità del contenuto oltre che della sua correttezza formale. Qualche errore di forma e/o lessico è generalmente tollerato se non costituisce forte impedimento alla produzione di senso e alla comprensione del messaggio. Nelle competenze orali è stato valutato l'utilizzo corretto della lingua attraverso il quale lo studente ha dimostrato di conoscere, saper analizzare e commentare i testi letterari del programma svolto, oltre che gli aspetti salienti delle biografie degli autori e i contesti storici di appartenenza, la ricchezza lessicale, pronuncia e fluency.

CONTENUTI

Percorso trasversale per viaggio d'istruzione a Londra

- Composed upon Westminster bridge by Samuel Wordsworth
- Ode to a Grecian Urn by John Keats
- London by William Blake
- Symphony in yellow by Oscar Wilde
- Unreal City by T.S.Eliot
- England 1819 by Mary Shelley

THE ROMANTIC AGE

4.1 The historical context: Britain and America (248-249)

4.2 The Industrial Revolution (250-251)

4.5 Early Romantic poetry (260)

Thomas Gray, *Elegy Written in a Country Churchyard* (text bank 26)

4.7 Romantic poetry (262-263)

4.9 William Blake (268-269)

London (270)

The Lamb (272)

The Tyger (273)

Chimney Sweeper (from *Songs of Innocence*) (photocopy)

Chimney Sweeper (from *Songs of Experience*) (photocopy)

4.11 Mary Shelley (278)

Frankenstein or the Modern Prometheus (278-279)

The Creation of the monster (282-283)



4.12 William Wordsworth (290-291)

A certain coloring of imagination (291-292)

Composed upon Westminster Bridge (294-295)

Daffodils (296)

4.13 Samuel Taylor Coleridge (300)

The Rime of the Ancient Mariner (301-302):

- *The killing of the Albatross* (303-304)
- *Death and Life-in-Death* (306-308)
- *A sadder and wiser man* (309)

4.14 George Gordon Byron (314)

Childe Harold's Pilgrimage (318):

- *Harold's journey* (318)

4.15 Percy Bysshe Shelley (320)

England in 1819 (photocopy)

Ode to the West Wind (322-323)

4.16 John Keats (325-326)

Ode on a Grecian Urn (329-330)

THE VICTORIAN AGE

5.1 The dawn of the Victorian Age (4-6)

5.2 The Victorian compromise (7)

5.3 Early Victorian thinkers (10-11)

5.5 The later years of Queen Victoria's reign (14-15)

5.6 The late Victorians (18-19)

5.11 Aestheticism and Decadence (28)

5.13 Alfred Tennyson (33)

- *Ulysses* (35-37)

5.14 Charles Dickens (38-39)

From "*Oliver Twist*" (40):



- *Oliver wants some more* (41)

From "*Hard Times*" (44):

- *Mr Gradgrind* (45)
- *Coketown* (47-48) From line 1 to 30

5.19 Walt Whitman (90-91)

- *O Captain! My Captain!* (91-92)
- *Song of the Open Road* (93)

5.24 Oscar Wilde (125-126)

- *Symphony in yellow* (photocopy)

From "*The Picture of Dorian Gray*" (126)

- *The Preface* (photocopy)
- *A new hedonism* (text bank) until line 38

5.23 Rudyard Kipling (123)

If (photocopy)

THE MODERN AGE

6.1 From the Edwardian Age to the First World War (152-153)

6.2 Britain and the First World War (154-155)

6.3 The age of anxiety (156-157)

6.4 The inter-war years (160-161)

6.5 The Second World War (162-163)

6.6 The USA in the first half of the 20th century (164-165)

6.7 Modernism (170-171)

6.8 Modern poetry (172-173)

6.9 The modern novel (174-175)

6.10 The interior monologue (176-179)

6.11 A new generation of American writers (180-181)



6.12 The War Poets (184-185):
il modulo sui poeti della guerra è stato trattato durante le ore in compresenza con la docente madrelingua.

Wilfred Owen (186-187)

Dulce et decorum est (186)

Siegfried Sassoon (188)

Glory of women (189)

Does it matter? (photocopy)

6.14 Thomas Stearns Eliot (189-199)

From "*The Waste Land*" (199-200):

- The Burial of the Dead (201)
- The Fire Sermon (203-204)

6.15 Wystan Hugh Auden (206-207)

Refugee Blues (208)

6.19 James Joyce (240-241)

From the "*Dubliners*" (242-243)

- *Eveline* (244-245, from line 1 to 36)
- Gabriel's Epiphany (249-250)

From "*Ulysses*" (251-252)

- *The funeral* (252)
- *I said yes I will sermon* (photocopy)

6.20 Virginia Woolf (264-265)

From "*Mrs Dalloway*" (266-267):

- *Clarissa and Septimus* (268-269)

6.21 George Orwell (274-275)

From "*Nineteen- Eighty – Four*" (276-277):

- *Big Brother is watching you* (278-279)
- *Newspeak* (text bank 108)

From "*Animal Farm*":



- *Extract I: the seven commandments* (photocopy)

THE PRESENT AGE:

7.17 Samuel Beckett (375) (conferenza tenuta dal professor Quinn)

From "*Waiting for Godot*" (376-377):

- *We will come back tomorrow* (text bank 129)

W. H. Auden

Refugee Blues. (photocopy)

Sylvia Plath (biographical notes, photocopy)

Daddy (photocopy)

Approfondimento linguistico: 8 ore di lezione con la docente madrelingua, percorso su War Poets e attualità.

Lezione n 1: "Trove of records reveals Kenya's forgotten World War soldiers | BBC World news

Lezione n 2: "A native American leader who enlisted in the Union Army has been posthumously admitted to the New York bar after 176 years" | CNN US

Lezione n 3: "Germany wants to build Europe's strongest army - a new conscription bill is moving that closer" | CNN World

Lezione n 4: "Introduction to War Poets. Setting the scene"

Lezione n 5: "Dulce et Decorum est" by Wilfred Owen

Lezione n 6: conclusione "Dulce et Decorum est" by Wilfred Owen e "Glory of Women" by Siegfried Sassoon

Lezione n 7: "Does it matter?" by S. Sassoon

Lezione n 8: "Refugees Blues" by W.H. Auden

Campionato Nazionale delle Lingue di Urbino: sono state dedicate 7 ore alla preparazione del test di selezione al campionato

Cilil: Nel corso dell'anno è stato svolto un percorso sul "learning peace", sviluppato in collaborazione con i docenti di Storia e Filosofia. L'attività ha approfondito temi legati alla pace, al dialogo interculturale e alla gestione non violenta dei conflitti. La classe ha inoltre partecipato a un incontro promosso da Nevé Shalom, comunità israeliano-palestinese impegnata nella convivenza e nella costruzione della pace, che ha offerto agli studenti una testimonianza diretta e altamente formativa.

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

L'insegnamento della lingua straniera ha concorso alla formazione generale e culturale degli studenti soprattutto con l'analisi comparata tra realtà diverse (la propria e quella straniera), tra parallelismi e diversificazioni.



Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma dei rappresentanti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia FISICA
Docente prof.ssa ADELE ZUCCHI
Ore settimanali di lezione n.3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 78
Testi in adozione: "Fisica teorie esperimenti" S.Fabbri, M.Masini, E.Baccaglini; Ed. SEI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato fisica in questa classe per tutto il corso del triennio. La classe ha solitamente partecipato in modo abbastanza positivo all'attività didattica: gli studenti si sono generalmente dimostrati motivati ed interessati alla disciplina, alcuni di loro disposti ad intraprendere anche percorsi impegnativi. Le lezioni sono state seguite con attenzione ed affiancate da un discreto lavoro di rielaborazione da quasi tutti gli studenti.

Il profitto della classe è buono; i livelli di preparazione non sono omogenei, ma si assestano su un livello medio soddisfacente sia dal punto di vista della comprensione che da quello delle competenze.

Alcuni studenti si sono distinti nell'arco di tutto il triennio per la serietà dell'impegno e della partecipazione anche ad attività di approfondimento. Qualche studente non ha sempre saputo affiancare all'attività in classe un adeguato lavoro di rielaborazione ed assimilazione personale, incontrando alcune difficoltà soprattutto sul piano delle competenze e della gestione dei carichi di lavoro. La regolarità nella progressione degli apprendimenti è stata perciò in alcuni casi condizionata e rallentata, e sono stati evidenziati dei limiti che nel corso degli studi non sono stati sempre risolti completamente.

In merito agli obiettivi disciplinari specifici ed al livello del loro conseguimento si rinvia all'introduzione dei programmi svolti, riportati in seguito.

Per quanto riguarda la programmazione (obiettivi di apprendimento, metodi e strumenti, verifiche, valutazione) faccio riferimento alla programmazione di area. I programmi sono stati svolti in modo generalmente completo nel corso del quinquennio, con qualche eccezione. In particolare nel programma del quinto anno non è stato svolto il modulo relativo alla fisica quantistica.

Segnalo infine che per le classi quinte l'Istituto non ha attivato corsi di recupero pomeridiani extracurricolari ai sensi dell'O.M. 92/ 2007, quindi le attività di recupero si sono svolte soltanto in itinere.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

1. conoscere gli elementi base dell'elettromagnetismo (cariche, correnti, interazioni elettriche e magnetiche, induzione elettromagnetica e produzione di onde elm)
2. conoscere gli elementi circuitali principali (resistenze, condensatori, induttanze) e riconoscerne i ruoli all'interno dei diversi circuiti
3. conoscere il percorso che ha portato alla formulazione della teoria della relatività ristretta

COMPETENZE

4. assumere un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni del mondo fisico
5. acquisire un quadro organico della teoria di base riguardante un ampio campo di fenomeni fino a costituire un'immagine consistente della disciplina nel suo complesso
6. acquisire un livello di formalizzazione matematica essenziale ma rigoroso, adeguato a consentire analisi quantitative nelle indagini
7. acquisire padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee ed i concetti teorici
8. valutare le potenzialità ed i limiti di un modello
9. condurre con rigore logico argomentazioni e dimostrazioni

ABILITA'



10. utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e di metodo per controllare sperimentalmente la verità delle ipotesi che, in qualche caso, dovranno essere formulate in maniera autonoma
11. esporre (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato, i contenuti della propria indagine ed esplicitare opinioni su temi particolarmente rilevanti, attinenti agli argomenti del corso (parzialmente raggiunto)
12. utilizzare e riadattare modelli e strumenti matematici per la soluzione di problemi
13. assumere come abitudine l'esame critico e la sistemazione logica dei contenuti oggetto di Studio.

METODI E STRUMENTI

Strategie didattiche utilizzate:

1. stimolare, attraverso la descrizione di esperienze e fenomeni opportunamente scelti, la ricerca di formulazioni matematiche di leggi generali
2. distinguere tra relazioni ottenute sperimentalmente e relazioni ottenute attraverso elaborazione matematica
3. stimolare la capacità di porre problemi e di criticare, in modo logico e coerente, i modelli fisici proposti
4. proporre fenomeni fisici di natura diversa che possono essere studiati utilizzando il medesimo modello matematico
5. svolgere esercizi significativi per consentire una reale ed approfondita comprensione di ogni singolo concetto
6. stimolare la capacità di porre problemi, prospettare soluzioni e saperle formalizzare

Strumenti:

7. esperienze di laboratorio
8. libro di testo
9. materiale in formato elettronico condiviso in rete mediante la piattaforma Classroom o il registro elettronico nella sezione didattica.

VERIFICHE

Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti negli obiettivi di apprendimento sopra scritti sono stati:

1. verifiche scritte (con somministrazione di esercizi organici e complessivi, talvolta anche con quesiti di carattere teorico) [6anno]
2. verifiche orali [1/2anno]

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione delle prove ci si è attenuti ai seguenti criteri:

1. conoscenza degli argomenti
2. svolgimento coerente, corretto, rigoroso e non prolisso
3. interpretazione adeguata dei risultati ottenuti (coerenza tra calcolo e rappresentazione grafica)
4. stesura ordinata dell'elaborato e rappresentazioni grafiche accurate
5. capacità di analisi dei problemi e organizzazione delle strategie risolutive
6. capacità di argomentare e motivare i procedimenti seguiti
7. utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina
8. conoscenza dei formalismi e dei simboli legati alla disciplina

CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da **asterisco**)

Parte I Argomenti

MODULO 1: IL CAMPO ELETTRICO

- 1.1 Campo elettrico (C.E.): concetto generale e definizione formale.
- 1.2 La relazione tra C.E. e potenziale elettrico; superfici equipotenziali e linee del campo elettrico.
- 1.3 Campo elettrico generato da una carica sorgente puntiforme; principio di sovrapposizione; linee del campo elettrico generato da un dipolo elettrico.
- 1.4 Flusso del C.E.; il teorema di Gauss e le sue applicazioni; campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica (sfera, filo, lastra, condensatore piano).
- 1.5 Lavoro della forza elettrica, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico. Superfici equipotenziali; relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. Circuitazione del C.E.
- 1.6 Condensatori; capacità del condensatore piano; campo elettrico, lavoro di carica, energia elettrica immagazzinata.
- 1.7 Densità di energia associata al campo elettrico.
- 1.8 Carica e scarica del condensatore.
- 1.9 Moto di una carica elettrica sottoposta a un campo elettrico uniforme.
- 1.10 Collegamento di condensatori in serie e in parallelo.

Attività sperimentali:

Linee del campo elettrico.

Analisi del moto degli elettroni nel campo elettrico.

Carica e scarica del condensatore.

MODULO 2: IL CAMPO MAGNETICO

- 2.1 Fenomeni magnetici elementari.
- 2.2 Direzione, verso e intensità del vettore campo magnetico in un punto P dello spazio.
- 2.3 Forza di Lorentz; moto di una carica elettrica sottoposta a un campo magnetico uniforme.
- 2.4 Forza esercitata da un campo magnetico su un filo rettilineo percorso da corrente.
- 2.5 Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Momento della coppia agente su una spira percorsa da corrente stazionaria e momento magnetico della spira. Motore elettrico in corrente continua.
- 2.6 Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperienza di Ørsted; legge di Biot-Savart.
- 2.7 Forze magnetiche tra due fili percorsi da corrente: esperienza di Ampere.
- 2.8 Sorgenti di campo magnetico e linee di campo (magneti a barra, filo, spira circolare, solenoide).
- 2.9 Flusso di campo magnetico e teorema di Gauss per la magnetostatica.
- 2.8 Circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampere e applicazioni (filo, solenoide).

Attività sperimentali:

Linee del campo magnetico;

Esperienze di magnetostatica.

MODULO 3: MOTO DELLE CARICHE NEI CAMPI ELETTRICO E MAGNETICO

- 3.1 Moto di una carica nel campo elettrico. Caso di campo elettrico uniforme.
- 3.2 Esperienza di Millikan; moto delle cariche nel tubo a raggi catodici e nel condensatore piano.
- 3.3 Moto di una carica in un campo magnetico; applicazioni: spettrometro di massa.
- 3.4 Moto di una carica in una regione sede di campo elettrico e magnetico: selettore di velocità.
- 3.5 Esperienza di Thomson per determinare la carica specifica dell'elettrone.



MODULO 4: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- 4.1 Esperienze sull'induzione elettromagnetica; correnti indotte.
- 4.2 Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz e conservazione dell'energia.
- 4.3 Autoinduzione; induttanza di un circuito; induttanza del solenoide ideale. Extracorrenti di apertura e chiusura. Energia immagazzinata in un induttore e densità volumetrica di energia magnetica. Mutua induzione
- 4.4 Densità di energia del campo magnetico.
- 4.5 Applicazioni della legge di Faraday: l'alternatore.
- 4.6 Generatore in corrente alternata (bobina in rotazione in un campo magnetico uniforme).
- 4.7 Trasformatore: principio di funzionamento e applicazioni.
- 4.8 Circuiti elettrici in corrente alternata (circuito resistivo e circuito RL).

Attività sperimentali:

Esperienze sull'induzione elettromagnetici

Circuiti RL

MODULO 5: EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- 5.1 Campi elettrici indotti; circuitazione del campo elettrico in condizioni dinamiche.
- 5.2 La legge di Ampere-Maxwell; la corrente di spostamento.
- 5.3 Equazioni di Maxwell.
- 5.4 Onde elettromagnetiche; lo spettro della radiazione elettromagnetica; la luce.
- 5.5 Principali caratteristiche delle onde elettromagnetiche.

Attività sperimentali:

Esperienza con le microonde

MODULO 6: RELATIVITA' RISTRETTA

- 6.1 Il principio di relatività ed i fenomeni elettromagnetici.
- 6.2 L'esperienza di Michelson e Morley.
- 6.3 La sintesi di Einstein: i postulati della relatività ristretta.
- 6.4 Trasformazioni di Lorentz (non dedotte): significato, limite classico, conseguenze.
- 6.5 Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- 6.6 La simultaneità di eventi.
- 6.7 Conferme sperimentali della relatività ristretta: l'esperienza dei muoni.
- 6.8 Composizione relativistica delle velocità.
- 6.9 Analisi della simultaneità per diversi SR attraverso il diagramma spazio-tempo.
- 6.10 Invariante spazio-temporale.
- 6.11 Dinamica relativistica; quantità di moto e seconda legge della dinamica.
- 6.12 Energia relativistica; massa ed energia.
- 6.13 L'effetto Doppler relativistico.

Parte II Contenuti progetti di Educazione civica

Breve introduzione e storia della fisica nucleare; fissione e fusione nucleare.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente prof.ssa TERESA ZANGARI
Ore settimanali di lezione n.2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 58
Testi in adozione: Libro di testo adottato: Capire l'arte vol. 5 Ed Blu, Atlas

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 La classe è formata da 25 alunni. Gli studenti mostrano un discreto interesse verso quanto proposto anche se poco propositivi. La partecipazione al dialogo educativo avviene in maniera abbastanza spontanea e costruttiva anche se un piccolo gruppo necessita di continue sollecitazioni. Il comportamento è nel complesso corretto e l'impegno è adeguato alle richieste.

OBIETTIVI PREFISSATI
 Sono stati pienamente raggiunti attraverso una padronanza storica e critica della storia dell'arte
CONOSCENZE vedi programma dei contenuti svolti.
ABILITÀ applicare alla conoscenza degli argomenti i vari collegamenti con altre discipline
COMPETENZE si possono manifestare attraverso una gestione autonoma degli argomenti da trattare facendo riferimenti attuali e storici.

METODI E STRUMENTI
 -alternanza di lezione frontale con momenti di lavoro, di ricerca, di approfondimento individuale o di gruppo · utilizzo di situazioni artistico-culturali presenti sul territorio facilmente rilevabili
 -collegamenti interdisciplinari
 Per quanto riguarda la metodologia d'insegnamento, il docente si avvale, per la trattazione dei contenuti disciplinari di Storia dell'Arte, dei seguenti sussidi didattici: oltre l'ausilio di lezioni frontali, l'utilizzo di supporti audiovisivi e multimediali: presentazioni degli argomenti tramite l'applicazione per iPad2, "Keynote" e il Programma della Microsoft "Office", "PowerPoint".

VERIFICHE 2 orali (primo periodo); 1 orali 1 una scritta e 1 pratica(secondo periodo)

VALUTAZIONE
 si fa riferimento alla Programmazione di Dipartimento
 Per quanto riguarda la misurazione delle prove sarà utilizzata una scala numerica il cui valore è definito nelle griglie di valutazione riferite a disegno e a storia dell'arte approvate dai docenti della disciplina, inserite nella programmazione di Dipartimento. Le griglie di valutazione vengono inoltre inserite nella cartella/arte in dropbox.

CONTENUTI
 Postimpressionismo:
 - Cézanne: vita e opere: la casa dell'impiccato; le grandi baganti; la montagna Sainte Victoire vista dai Lauves;
 - Seurat: vita e opera: un dimanche après-midi;
 - Paul Gauguin: vita e opere: il Cristo giallo; da dove veniamo? chi siamo? Dove andiamo?, la visione dopo il sermone



- Van Gogh: vita e opere: i mangiatori di patate; autoritratti; la notte stellata; campo di grano con volo di corvi; la camera di Van Gogh ad Arles; i girasoli; la chiesa di Ouvers-sur-Oise; campo di grano con mietitore;

- Toulouse-Lautrec: vita e opere: donna che si tira su le calze; au salon de la Rue des Moulines; la toilette; Au moulin rouge; la Goulue au moulin Rouge;

Le avanguardie artistiche e il primo Novecento nella cultura europea tra Ottocento e Novecento. Il Novecento e le avanguardie storiche
Art nouveau

- Gaudi: opere: sagrada familia; parco guell; casa milà; casa Batllò;

La secessione

- Klimt: vita e opere: paesaggi, Giuditta e il bacio

L'Espressionismo:

- Edvard Munch: vita ed opere: Sera sul viale Karl Johann, il grido; la fanciulla malata; pubertà, il fregio della vita; il bacio;

I fauves:

- Henri Matisse: vita ed opere: Donna con cappello; la Danza;

Die Brücke:

- Oskar Kokoschka: vita e opera: la sposa del vento;

- Egon Schiele: vita ed opera: l'abbraccio;

- Kirchner: vita e opere: cinque donne per la strada,

Il Cubismo: analitico, sintetico e i papiers collage

- Pablo Picasso: vita ed opere: poveri in riva al mare; famiglia di saltimbanchi; les demoiselle d'Avignon; natura morta con sedia impagliata; i tre musicisti e Guernica; donna con chitarra;

- Marc Chagall: Autoritratto con sette dita; la passeggiata; la crocifissione bianca;

- Amedeo Modigliani: Ritratti;

- Constantin Brancusi: musa che dorme; l'uccello nello spazio; la colonna senza fine; il bacio;

Il futurismo:

- Umberto Boccioni: vita ed opere: la città che sale; Stati d'animo; forme uniche della continuità nello spazio (scultura).

- Giacomo Balla: vita e opere: dinamismo di un cane al guinzaglio; lampada ad arco;

il Dadaismo:

il dadaismo a New York:

- Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres

- Hans Arp: senza titolo;

- M. Duchamp: Fontana; L.H.O.O.Q. ruota di bicicletta; senza titolo;

Metafisica:

-Giorgio de Chirico: l'enigma dell'ora; canto d'amore; Ettore e Andromaca; le muse inquietanti;

La nascita del cinema sperimentale

il Surrealismo:

- Max Ernst: vita ed opere: due bambini sono minacciati da un usignolo la vestizione della sposa; Au premier mot limpide; la pubertè proche



- René Magritte: vita e opere: le chant d'amour; ceci n'est pas un pipe; Golconda;
- Juan Mirò: vita ed opere: il carnevale di Arlecchino; blu I, II e III;
- Salvador Dalì: vita ed opere: sogno causato dal volo di un'ape; la persistenza della memoria; l'enigma del desiderio;
- Alberto Giacometti: donna-cucchiaino;
- Frida Kahlo: Visione del Film, analisi delle opere
- Otto Dix: Metropolis; ritratto della giornalista Sylvia von Herden;
- Renato Guttuso: Crocifissione;

l'Astrattismo:

- Vasilij Kandinskij: vita ed opere: il cavaliere azzurro; composizione VI; improvvisazione 27; impressione V;
- Franz Marc: i cavalli azzurri

il Costruttivismo e l'arte della rivoluzione:

- Piet Mondrian: vita ed opere: composizione in rosso, blu e giallo; Il Bauhaus; victory Boogie-woogie; Broadway Boogie-woogie; l'astrazione a partire dall'albero
- Bauhaus a Weimar
- Bauhaus a Dessau
- Ludwing Mies Van der Rohe: Padiglione della Germania, Seagram
- Le Corbusier: vita ed opere: Villa Savoye; L'unità di abitazione;
- Frank Lloyd Wright: vita ed opere: la casa sulla cascata; Guggenheim Museum; Robie House;
- Walter Gropius: Officine Fagus; il grattacielo della Metlife;
- Alvar Aalto: Baker House;

Disegno

- Progetto1: Riqualificazione di un'area di Bergamo
- Progetto2: realizzazione di un'opera manifestoruardante un tema di attualità scegliendo stile e tecnica da utilizzare

Educazione civica : visione del film "Monuments men"

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Classe 5C

Materia SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
Docente prof. AGOSTINO PECORARIO
Ore settimanali di lezione n.2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 51
Testi in adozione: ---

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 studenti/sse e si è presentata piuttosto omogenea alla rilevazione dei primi dati d'ingresso. Il percorso didattico è stato regolare e gli studenti/sse hanno mostrato un atteggiamento pienamente disponibile ed una partecipazione attiva molto positiva e adeguata alle proposte didattiche. Il livello complessivo raggiunto è risultato mediamente molto buono, in riferimento ai criteri concordati in sede di programmazione del consiglio di dipartimento.

OBIETTIVI PREFISSATI

I risultati disciplinari di apprendimento cognitivo e formativo attesi, a conclusione del ciclo di istruzione del triennio, hanno riguardato lo sviluppo di competenze di base (4 macro-ambiti) e relative modalità di apprendimento:

a- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti maggiormente complessi;

b- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play: l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli studenti/sse un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Gli/le studenti/sse potranno cooperare in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti;

c- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; gli studenti/sse verranno stimolati/e prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale, sapranno adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità e saranno incentivati, pertanto, a conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso;

d- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che stimolino il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che in gruppo. Gli studenti/sse sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

METODI E STRUMENTI

Sono utilizzati i metodi incentrati sul discente, quali il prescrittivo, il misto e quello per assegnazione dei compiti. Questi tre aspetti del metodo deduttivo sono scelti in quanto l'attività da svolgere ha fatto prevalentemente riferimento alle tecniche specifiche, con il necessario intervento da parte del docente. Agli studenti/sse è stato proposto il lavoro individuale, a coppie e di gruppo, partendo dall'acquisizione delle tecniche specifiche per poi dimostrare di consolidare gli apprendimenti (fase della coordinazione fine). Sono state considerate, come ulteriore risorsa, le competenze di coloro i quali praticano o hanno praticato le discipline proposte a livello agonistico e che hanno dimostrato una certa competenza tecnica, tale da avvicinarsi molto al livello specifico della prestazione motorio sportiva.



VERIFICHE

Tipologia: pratica e, solo parzialmente, teorica integrata alla pratica.

Frequenza: al termine di ogni unità specifica o ciclo di attività per obiettivi comuni.

Numero minimo: almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo.

VALUTAZIONE

La prestazione motoria appartiene alla categoria delle produzioni "complesse" per le quali è difficile definire costantemente precisi criteri oggettivi, il docente ha utilizzato modalità di valutazione sia oggettiva che soggettiva in modo ponderato.

Si sono tenuti presenti, quindi:

- Il livello di partenza degli studenti/sse;
- I giudizi ottenuti nelle singole unità didattiche e/o cicli di attività per obiettivi comuni;
- I giudizi relativi agli obiettivi trasversali, educativi e comportamentali.

CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da asterisco)

Parte I. Argomenti

Attività ed esercizi a carico naturale

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza

Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi

Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi

Attività ed esercizi a corpo libero in varie situazioni spazio-temporali

Attività ed esercizi di equilibrio - destrezza in situazioni dinamiche semplici.

Attività sportive individuali: preatletismo generale, corse di resistenza in regime aerobico, fitness circuit training e circuiti di coordinazione, arrampicata sportiva, tennis tavolo, pattinaggio, badminton, orienteering.

Attività sportive di squadra: giochi sportivi propedeutici e non convenzionali, basket, calcetto, pallavolo, baseball/softball.

Test di valutazione delle principali capacità condizionali e coordinative.

Preparazione guidata ed esecuzione, gestione e controllo da parte degli studenti/sse, di lezioni tecnico-pratiche inerenti argomenti da loro scelti e successiva valutazione didattica: vortex training, calcio a 5, fitness training, ballo hiphop, attività teatrale e movimento, flag football, badminton, yoga, tennis, arrampicata sportiva, presciistica, karate, pallavolo*, pilates*.

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica : -

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia SPAGNOLO
Docente prof.ssa LIDIA CARRARA
Ore settimanali di lezione n.2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n.42
Testi in adozione: Una vuelta por la cultura hispana Autrici: Laura Pierozzi. Sonia Campos Cabrero Terza edizione 2022, Zanichelli editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 25 alunni, si è distinta per l'entusiasmo e la partecipazione che la maggior parte degli studenti ha mostrato durante l'anno nello studio della lingua spagnola. Il gruppo classe ha saputo mantenere un clima sereno e collaborativo, dimostrando interesse vivo verso la disciplina. All'interno della classe si individuano due gruppi prevalenti: uno più diligente e costante nello studio, sebbene talvolta poco propenso a intervenire in modo spontaneo; l'altro più vivace e partecipativo, capace di animare le lezioni con curiosità e iniziativa.

Gli studenti hanno partecipato a soggiorni di studio individuali all'estero, collaborato ai diversi progetti eTwinning e contribuito all'accoglienza dei partner stranieri coinvolti nelle mobilità Erasmus+. Durante il quarto anno uno studente ha trascorso tre mesi in Spagna, una studentessa sei mesi in Danimarca e un'altra studentessa un intero anno negli Stati Uniti.

Nel mese di novembre l'intera classe ha inoltre partecipato alla 16ª edizione del Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dall'Università degli Studi di Urbino, dimostrando un livello di preparazione intermedio/alto.

Nel complesso i discenti hanno acquisito solide competenze linguistiche e comunicative, riuscendo a esprimersi con crescente sicurezza, risultato frutto di un impegno condiviso e di un atteggiamento generalmente positivo verso l'apprendimento.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE: conoscenza del patrimonio culturale, storico e letterario. Padronanza della grammatica della seconda lingua straniera.

ABILITÀ: capacità di comprendere e analizzare testi scritti e orali; approfondire in maniera autonoma i macro argomenti trattati; leggere articoli, racconti brevi, testi argomentativi semplici; comprendere istruzioni, opinioni e punti di vista; ricavare informazioni specifiche da testi autentici.

Capacità di valutare la complessità dei fenomeni attraverso collegamenti significativi.

COMPETENZE: padronanza della lingua straniera. Acquisizione ed uso di abilità espressive logico-linguistiche e critiche attraverso un costante confronto interculturale.



METODI E STRUMENTI

Metodi utilizzati: approccio comunicativo, Task-Based Learning (TBL), CLIL (Content and Language Integrated Learning), flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale
Strumenti: Libri di testo, strumenti digitali, app linguistiche (Kahoot, Wordwall, Quizlet), risorse autentiche, LIM e strumenti multimediali.

In classe sono state consegnate fotocopie con lessico relativo all'attualità, alla società, alla cultura, alla letteratura, al mondo del lavoro/studio. Gli esercizi sono stati integrati con materiale audio e video. Gli studenti, durante l'anno scolastico, hanno lavorato spesso in coppia o a gruppi, realizzando presentazioni orali di progetti o video-interviste ideali per stimolare il cooperative learning e le competenze digitali.

VERIFICHE

Nel primo periodo sono state svolte:

- 1 verifica della tipologia prevista dal Campionato delle Lingue promosso dall'Università di Urbino
- 1 prueba de comprensión auditiva - "La construcción de la identidad en la era hiperconectada"
- 1 prueba de producción oral / conversación "Entrevista previa a un intercambio cultural".

Nel secondo Interperiodo sono state svolte:

- 1 prueba escrita
- 2 pruebas de comprensión auditiva – DELE Instituto Cervantes
- 1 prueba de producción oral

ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero e sostegno è prevista di prassi in itinere. Gli studenti, soprattutto nel primo periodo, sono stati affiancati nella fase di ripasso di tutto il programma dell'anno precedente prima di iniziare il programma di quinta.

VALUTAZIONE

Facendo riferimento alla programmazione d'Istituto, la valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà lessicale e della correttezza linguistica, della capacità di analisi e di sintesi, di confronto e collegamento.

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto di pertinenza e qualità del contenuto oltre che della sua correttezza formale. Qualche errore di forma e/o lessico è generalmente tollerato se non costituisce forte impedimento alla produzione di senso e alla comprensione del messaggio. Nelle competenze orali è stato valutato l'utilizzo corretto della lingua attraverso il quale lo studente ha dimostrato di conoscere, saper analizzare e commentare gli argomenti del programma svolto, oltre che la ricchezza lessicale e la pronuncia.

CONTENUTI

- La cultura y la historia de España.
- La historia de España: La Edad Antigua y la Edad Media
- La presencia árabe y la "Reconquista"
- La fiesta nacional y el descubrimiento de América. Cultura y tradición.
- "El sistema educativo en España".
- Las distintas épocas de la educación en España. Comparación con el sistema italiano.
- Cine y series españolas.
- Miró, Dalí y el surrealismo en el arte.



- El surrealismo: el análisis de la relación entre Italo Svevo, Franz Kafka, James Joyce y Martin Luther King .
- Picasso, la Guernica y la guerra civil. El *Museo del Prado* y el *Reina Sofia*
- Cervantes y *el Quijote*.

- Los jóvenes , la generación perdida, los ninis, los mileuristas.
- La tecnología y el ciberocio.
- El ocio y las nuevas tecnologías: aprender a debatir.
- Trabajo en equipo: organización del proyecto " Nos vamos de intercambio cultural".
- Desafíos de hoy: inmigración, terrorismo, coronavirus, globalización, medioambiente)
- Ceuta y Melilla, las islas Canarias y las Baleares.
- ETA: el terrorismo en España.
- España, una monarquía parlamentaria democrática.
- La comida y las bebidas típicas de España.
- Ir de tapas: la cultura gastronómica alrededor de España.
- Debate: las diferentes formas de socializar en España y en Italia.
- Las fallas, la Feria de Abril, la Tomatina, la fiesta de los Cristianos y otros eventos culturales.
- La corrida y los toreros.
- El arte taurino: dichos y formas de hablar.
- La moda, la artesanía y la tradición española conquistan el mundo.
- Hispanoamérica: descubriendo algunos países: Argentina, Perú, Uruguay, Cuba, México

- Gramática:
- Pretérito perfecto, imperfecto, indefinido, pluscuamperfecto.
- Describe una foto de tu infancia: practicar el uso de los pretéritos.
- El subjuntivo
- El futuro simple y compuesto.
- Describir planes y proyectos futuros: las vacaciones de Navidad

Campionato Nazionale delle Lingue di Urbino: sono state dedicate 2 ore alla preparazione del test di selezione al campionato.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia IRC Insegnamento Religione Cattolica
Docente prof. Davide Colombo
Ore settimanali di lezione n. 1
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 28
Testi in adozione: La sabbia e le stelle. Porcarelli e Tibaldi, Ed. La scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da un gruppo piuttosto omogeneo, con buone capacità espositive e di sintesi; ha saputo acquisire le competenze base di cittadinanza ed essere protagonista nella costruzione della lezione. La classe si è sempre dimostrata molto interessata e partecipa alle attività proposte dal docente, creando collegamenti con altre discipline e sapendo interagire con grande rispetto e abilità.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Consapevole utilità della disciplina nella quotidianità;
- Conoscenza dell'importanza degli strumenti a supporto della disciplina;
- Comprensione dei processi di astrazione e di interconnessione tra le varie discipline.

CONOSCENZE

- La conoscenza del rapporto tra religiosità, politica ed economia;
- La conoscenza dei contenuti espressi;
- La conoscenza del ruolo delle religioni nel mondo contemporaneo.

ABILITÀ

- Cogliere analogie e differenze, astrarre e generalizzare
- Comprendere ed usare in modo consapevole il linguaggio specifico della disciplina;
- Condurre con rigore logico argomentazioni;

COMPETENZE

- Saper operare a livelli di astrazione sempre più elevati;
- Decodificare ed utilizzare in modo proprio i caratteri specifici del linguaggio religioso/antropologico.

METODI E STRUMENTI

- Video da youtube
- Didattica frontale
- Didattica laboratoriale peer to peer
- Team working



VERIFICHE

Sono state svolte 2 verifiche

- Una elaborazione scritta
- Una esposizione orale

VALUTAZIONE

La valutazione è basata sull'analisi di tre fattori chiave:

- Conoscenze dei contenuti;
- Capacità critica e di analisi dei contenuti;
- Argomentazione e proprietà di linguaggio.

- Arte e spiritualità: Rothko e Mastrovito. Il dramma dell'umanità.
- Educazione e modello occidentale: discussione guidata.
- Visione del film Persepolis: l'Islam sciita.
- La dimensione religiosa nei conflitti attuali: USA e Israele.
- Le virtù e il viaggio dantesco: quale attualità?
- I valori della Costituzione Italiana e il ruolo della politica.
- Analisi e commento dei primi articoli della Costituzione Italiana.
- Lettura dei versi iniziali del Cantico dei Cantici: poesia, amore e religiosità.
- Visione del film Train de vie: Shoah e narrazione.
- Lettura e commenti di brani tratti dalle Lettere di Etty Hillesum e da La notte di Elie Wiesel.
- Introduzione a D. Bonhoeffer: il contesto della Resistenza tedesca.
- Il Natale e lo scambio di doni.
- Santa Lucia e l'amore cristiano.
- Lavoro sui valori personali. Il tempo del deserto nella spiritualità.
- Missioni, etica e religiosità: discussione guidata e testimonianza.
- L'esperienza di missione in Tanzania: racconti e confronto.
- Le missioni oggi: racconto dei ragazzi dell'esperienza di missione in Tanzania.
- Conflitto israeliano-palestinese: i termini religiosi.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente
Davide Colombo

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola